

Aspettando il XXV Congresso

di Raffaele Gordini*

Il prossimo 29 gennaio si svolgerà il XXV Congresso di Confcooperative Ravenna. Si tratta di un momento cruciale per la vita associativa della nostra Confederazione perché, attraverso un confronto condiviso con le cooperative associate, pone le basi per disegnare obiettivi e azioni dei prossimi anni di lavoro. Ogni Congresso è però anche un'occasione per guardare alle cose fatte fino ad oggi, per comprendere e riflettere su ciò che è andato bene e su cosa, invece, occorre lavorare per fare meglio. E' proprio alla luce di questo che voglio ricordare brevemente quello che è stato fatto in questi dieci anni in cui ho avuto l'onore di guidare la nostra associazione di rappresentanza cooperativa. Voglio farlo non per raccontare "quanto siamo stati bravi" ma per lasciare traccia dei percorsi avviati in un momento che, tutti sappiamo, essere cruciale per la vita economica e rappresentativa del nostro territorio e, più in generale, del nostro Paese. E voglio cominciare ribadendo ancora una volta l'importanza dello stare insieme, dell'unirsi per essere più forti e competitivi. Un concetto che vale, in prima battuta, per rimarcare il successo dei tanti percorsi aggregativi messi in atto in questi anni in tanti settori ma anche per ribadire la necessità di andare avanti con il progetto dell'Alleanza delle Cooperative Italiane.

* Presidente Confcooperative Ravenna

continua a pagina 11



Clima, gli obiettivi di domani

Cosa prevede l'accordo di Parigi e l'innovazione messa in campo dalle cooperative in tema di sostenibilità ambientale

CLAI / pagina 6

Chiuso l'accordo con i sindacati

COOPERATIVA DI UTENTI / pagina 13

Come risparmiare senza inquinare

RAFAR / pagina 25

Facchinaggio, un contratto da rifare

SAF s.r.l.
 SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
 Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE
 ASSOCIATE a CONFSCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 safassicurazioni@tin.it	LUGO Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188 ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it	BAGNACAVALLO Via Boncellino, 44 int. 2 Tel. 0545/60730
---	---	---

AGRISOL

Centro servizi per l'agricoltura

Fitofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
 Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - Solarolo - Mordano

AMBIENTE

L'accordo sul clima di Cop21

I punti fondamentali del documento approvato a Parigi all'unanimità da 195 Paesi

Dopo 13 giorni di negoziati si è chiusa il 12 dicembre scorso a Parigi la 21esima Conferenza Internazionale sul Clima dell'Onu (Cop21) che ha visto la partecipazione di 195 Paesi.

Per la prima volta nella storia delle conferenze sul clima è stato raggiunto un accordo unanime, che in sostanza prevede quattro punti fondamentali: il contenimento dell'aumento della temperatura globale entro i 2 gradi, sforzandosi di mantenerlo al di sotto di 1,5 gradi; la riduzione, il prima possibile, delle emissioni di gas serra

Contenimento dell'aumento della temperatura sotto i 2 gradi, riduzione delle emissioni di gas serra, fondi ai Paesi più poveri e controlli quinquennali

in modo che nella seconda metà del secolo il suo livello sia talmente basso da essere riassorbito in maniera naturale; controlli

quinquennali sulle azioni messe in campo da ciascun Paese per far fede all'accordo e il versamento di 100 miliardi di dollari all'anno ai Paesi più poveri per lo sviluppo di energie meno inquinanti. Le azioni per l'abbattimento delle emissioni di gas serra dovranno cominciare a partire dal 2020, ma già nel 2018 è previsto un primo controllo per verificare lo stato dei lavori programmati da ciascun Paese.

L'accordo è stato definito storico perché siamo davanti a un patto unanime, ma ci sono vari punti su cui si sono mosse diverse

critiche, soprattutto da parte delle organizzazioni ambientaliste. In primis l'aver prorogato così tanto la data di inizio della riduzione delle emissioni, fino al 2020 infatti si potrà continuare ad inquinare quanto o più di prima; in secondo luogo non c'è una data precisa che fissi la fine delle emissioni con una sostituzione totale delle fonti energetiche fossili; altra mancanza, un organo di vigilanza internazionale che esegua i controlli quinquennali, che l'accordo lascia all'auto-certificazione da parte di ciascun Paese.

Ilaria Florio

L'INTERVISTA #1

Dalla cooperativa Res tecnologie ad alta sostenibilità ambientale

Res, Reliable Environmental Solutions è una cooperativa di Ravenna nata nel 2004 per sviluppare tecnologie e soluzioni progettuali ad alta sostenibilità ambientale. Ad oltre 10 anni dalla nascita l'azienda, guidata da 4 soci, è in grado di operare nel campo del biogas, della digestione anaerobica, del biochar, della progettazione energetica, della automazione e della formazione (www.resitalia.org). Il legale rappresentante Chato Della Casa (nella foto) racconta come si è evoluto in questi anni l'approccio alle tematiche ambientali e quali pro-

Cambiamenti: la sostenibilità ambientale non è più percepita come qualcosa di astratto o di nicchia

spettive si aprono nel futuro.

Dall'avvio della vostra attività ad oggi come è cambiata l'attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale e recupero?

"La sostenibilità ambientale non è più percepita come qualcosa di astratto o di nicchia. Nell'ambito delle nostre attività formative, sia superiori che per le scuole primarie, cer-

chiamo di far capire come le sfide al cambiamento climatico siano anche un'opportunità di lavoro, e questo riscuote molto interesse. Inoltre abbiamo notato che incentivi e detrazioni fiscali hanno reso più percepibili certe tematiche, generando investimenti in questo senso. L'efficientamento energetico viene percepito come un valore che crea valore. Per quanto riguarda il mercato del biogas e delle colture dedicate, l'attuale politica di incentivi sta spingendo sempre più i soggetti del settore verso lo sfruttamento di scarti e sottoprodotti".

Quali sono le tecnologie più innovative che proponete nel campo della riduzione dell'inquinamento e della valorizzazione degli scarti?

"Res ha da poco depositato un brevetto relativo ad un processo innovativo ideato per valorizzare pollina (lettiere avicole) e sotto-

Res ha brevettato un nuovo processo per valorizzare lettiere avicole e sottoprodotti agricoli

prodotti agricoli, attraverso la realizzazione di nuove linee di prodotto destinate a tre



diversi mercati: quello del biogas, quello dei fertilizzanti e quello dei biocombustibili solidi per la produzione di energia. Tramite il processo brevettato, proponiamo di affrontare le problematiche ambientali derivanti dalle deiezioni avicole, migliorandone il valore agronomico di mercato, contribuendo ad incentivarne il riuso sui suoli agricoli, in sostituzione dei fertilizzanti di sintesi, e producendo un alimento azotato alternativo e più sostenibile per impianti a biogas".

Che tipo di servizi fornite nel campo della progettazione edilizia?

"Forniamo attività di consulenza e progettazione per quel che riguarda l'energia e, più in generale, le risorse a servizio dell'abitazione. Forniamo le nostre competenze a privati e architetti per la scelta dei materiali, delle soluzioni impiantistiche e tecnologiche più idonee e all'avanguardia, supportandoli nell'ottenimento degli incentivi e delle detrazioni fiscali. Simulando scenari energetici, stimiamo il comportamento energetico degli edifici ed i consumi futuri, cercando di fornire ai clienti la soluzione ideale per le proprie esigenze".

Mabel Altini

L'INTERVISTA #2

Dalla cooperativa innovative per

La cooperativa sociale Onlus Kirecò nasce nel 2013 con l'obiettivo di divulgare i temi della sostenibilità ambientale e sociale e gestire il Parco di Innovazione per le Imprese, il Territorio e le Persone di Ravenna. Con la conferenza sul clima di Parigi da poco conclusa Antonio Lazzari (nella foto), presidente di Kirecò spiega quali sono i servizi più innovativi che la sua coopera-

Il 23 gennaio a Ravenna un confronto con cittadini e classe politica sulla mobilità sostenibile

tiva propone in merito alla tutela ambientale: "Proprio in questi giorni stiamo lavorando a un progetto di mobilità sostenibile e il 23 gennaio avvieremo un percorso di progettazione partecipata che du-

PROTEGGI LA TUA CASA QUANDO NON CI SEI



INSTALLATORE PARTNER
PROTEGGERE COLLEGARE AUTOMATIZZARE



INSTALLA L'ANTIFURTO SENZA FILI

DAITEM e-square

L'allarme ideato per proteggere te e il tuo mondo
Sistema di sicurezza di ultima generazione
CONVENIENTE - FACILE - VELOCE (montaggio in 24 h)

GARANZIA 5 ANNI

DAITEM e-nova è conforme alla normativa EN50131



Chiedi all'installatore
Partner Daitem CIZETA IMPIANTI: 0544.422189



RAVENNA Via Magazzini Anteriori, 53/A
Fax 0544.421224 - cizeta@cizeta.info
www.cizeta.info



BUONE PRASSI

Tutti gli scarti diventano energia

La cooperativa agricola Caviro è in grado di recuperare oggi la quasi totalità dei rifiuti prodotti, inviando allo smaltimento una frazione al di sotto dello 0,1%. Una soluzione resa possibile da una centrale termica alimentata a biomasse e a tre impianti di biogas che producono energia elettrica dagli scarti della distillazione e dalla depurazione dei reflui di lavorazione. Oltre agli scarti di lavorazione interni giungono in Caviro anche altri rifiuti già selezionati e con caratteristiche idonee alla tipologia di recupero energetico che se ne deve fare. Gabriele Bassi, direttore di Caviro Distillerie, spiega come è possibile raggiungere tali risultati di recupero. "I materiali solidi vengono avviati al processo di combustione, mediante il quale si produce vapore ad alta pressione che, una volta inviato in turbina, produce anche energia elettrica - racconta -. Il vapore è il vettore termico dello stabilimento della distilleria e viene utilizzato per fornire vapore a tutti gli impianti (tramite cogenerazione). I materiali solidi possono andare dalle vinacce (scarto del processo di produzione del vino, provenienti dai soci di tutta Italia), al legno (sfalci e potature del verde pubblico e legname cippato proveniente dall'agricoltura, in entrambi i casi come rifiuto selezionato) al CDR, rifiuto secco proveniente dalla raccolta differenziata. Il legno, prima di essere utilizzato, subisce una seconda fase di selezione, grazie alla quale viene separata la frazione più fine che diventa Ammendante Compostato Verde, e la più grossolana che viene bruciata in caldaia. I materiali liquidi, invece, sono costituiti da scarti e rifiuti dell'agroindustria e vengono inviati ad un processo di biodigestione, grazie al quale viene prodotto biogas. Il biogas è costituito per il 70% da metano e può essere utilizzato in motori per la produzione di energia elettrica e di vapore. La potenza installata è pari a 3 mw elettrici, che garantiscono una quasi totale indipendenza dalla rete nazionale. L'investimento per la realizzazione della centrale termoelettrica a combustione - conclude - è stato realizzato in partnership con Hera nel 2010, mentre gli investimenti sul biogas sono partiti dal lontano 1982, con la costruzione dei primi digestori anaerobici e sono arrivati al 2012, con la costruzione dell'ultimo biodigestore da 1 mw". (I.r.)



Cooperativa Kirecò soluzioni per la riqualificazione territoriale

rerà fino a primavera inoltrata".
In cosa consiste questo percorso?
 "Porteremo a Ravenna esempi di eccellenza e ci confronteremo con i cittadini e con la classe politica. Sarà un momento di studio per tutti. Questo è il nostro modo di lavorare, che rappresenta per noi la maggiore innovazione: individuato un problema cerchiamo nella città e nel territorio le migliori risorse per risolverlo perché per noi innovazione è capacità di creare soluzioni dall'ascolto dei bisogni del territorio".

La riqualificazione territoriale è stato uno degli elementi centrali di Cop21, cosa rappresenta Kirecò in questo contesto?

"Partendo dalle risorse ed esigenze di un territorio si programma la sua riqualificazione, quindi si rigenera una zona che spesso ha molte più potenzialità di quelle che pensiamo. La Cop21 ha dimostrato per la prima volta che un intero pianeta può prendere decisioni di

interesse globale per le generazioni future. È anche vero purtroppo che neanche questa volta si sono decisi numeri precisi e sistemi di

Non c'è una vera consapevolezza di ciò che ognuno di noi può e deve fare. Noi operiamo nella creazione di una cultura della sostenibilità

controllo quantitativi vincolanti. Kirecò nel suo piccolo vuole essere promotore di cambiamento, ponendosi come filo di unione tra le strategie e l'azione. Sostenibilità vuol dire fare delle scelte che abbiano le minime ricadute possibili in futuro".

È cambiato qualcosa riguardo a queste tematiche da parte di



pubblico e privato?

"Crediamo che la Cop21 abbia rappresentato una svolta storica perché per la prima volta ben 195 paesi trovano e firmano un accordo. Quindi sì, è cambiato moltissimo. Tra i privati non c'è purtroppo una vera consapevolezza delle azioni che ognuno di noi può e deve fare e per questo operiamo proprio nella creazione di una cultura della sostenibilità. Una delle cause è la precarietà della situazione legata all'efficienza energetica, mai veramente diventata un faro per l'Italia. Ci vorrebbe un patto che trasformi i lavori sostenibili in economia trainante per il nostro paese".

Silvia Benericetti



PARAFARMACIA Ricci
 D.SSA ANNA LISA COMASTRI

- OMEOPATIA
- FITOTERAPIA
- MEDICINA FUNZIONALE REGOLATORIA
- CONSULENZA SU APPUNTAMENTO
- FLORITERAPIA: COLLOQUIO E PREPARAZIONE
- TEST INTOLLERANZE
- TEST ALLERGIE
- MINERALOGRAMMA
- BIOTRICOTEST

- ANALISI COLESTEROLO, HDL, LDL, TRIGLICERIDI, GLICEMIA, GLICATA
- MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
- FARMACI USO UMANO SOP E OTC
- FARMACI USO VETERINARIO CON E SENZA RICETTA
- ARTICOLI SANITARI
- PRIMA INFANZIA
- COSMETICA DERMATOLOGICA E NATURALE
- TRUCCO ANALLERGICO



PRODOTTO ITALIANO

OraSi è prodotto da soia e riso coltivati e trasformati in Italia. Unigrà srl, azienda italiana con sede in Emilia Romagna, ne controlla ogni sua fase portandolo sulla tua tavola.

Un'esplosione di piacere tutto vegetale!

OraSi è la nuova linea di prodotti interamente vegetale, prodotta e trasformata in Italia a partire da Soia e Riso 100% Italiani.



- ✓ Fonte di calcio e vitamine
- ✓ Solo aromi naturali
- ✓ Soia NO OGM
- ✓ Anche per vegani e vegetariani



NO OGM



Per tutti i momenti della giornata



Per tutti gli usi in cucina, dolci e salati



Per tutti, per tutti i gusti



Unigrà S.r.l. - Via Gardizza, 9/b
48017 Conselice (RA) Italia Tel. +39 0545 989511

Entra nel mondo di OraSi, www.orasi.pro



Seguici su Facebook

AGRINTESA

Innovazione agronomica e nuove politiche per il settore

Si svolgono in queste settimane le assemblee zonali di Agrintesa: momenti di informazione e confronto con i soci su tutte le novità dell'agroalimentare

Come ormai consuetudine, in inverno Agrintesa approfitta della calma in campagna per organizzare dei momenti di incontro e confronto con la base sociale. Appuntamenti che negli anni hanno assunto sempre più un doppia "anima", una tecnica-agronomica ed una istituzionale.

"I due filoni tematici su cui vertono gli incontri invernali ben rappresentano questa cooperativa: da un lato l'aspetto agronomico e dall'altro quello della rappresentanza - spiega il presidente di Agrintesa Raffaele Drei -. Gli appuntamenti tecnici hanno

La capacità di essere innovativi è diventata un principio fondamentale per lavorare nell'ortofrutta

assunto nel tempo un interesse sempre maggiore, manifestatosi con l'alta partecipazione agli incontri: un sintomo questo di attenzione da parte dei nostri agricoltori alle novità del settore ortofrutticolo e vitivinicolo. Pensiamo - continua Drei - che questo servizio che la cooperativa sta dando ai propri associati, sia di importan-

za strategica, in quanto i nostri territori si trovano, e in futuro si troveranno sempre di più, a dover resistere alla concorrenza globale di aree produttive emergenti molto aggressive sul piano della competizione. La capacità di essere innovativi, sia nel decidere cosa produrre (innovazione varietale)

Aggiungeremo i soci sugli sviluppi dei progetti Primavera Brio e Opera e sul nuovo Psr che sta per uscire

che nelle tecniche produttive da mettere in campo, al fine di migliorare la qualità dei prodotti contenendone i costi, è diventato un principio fondamentale per poter lavorare nel campo dell'ortofrutta in questo territorio".

Il secondo filone degli incontri zonali riguarda l'aspetto istituzionale della cooperativa: i soci vengono informati dei progetti messi in campo e aggiornati sulle ultime novità in materia di politiche agroalimentari. "In questi ultimi anni - prosegue il presidente - le novità per Agrintesa non

sono mancate: nell'ultimo biennio abbiamo stretto l'accordo con Primavera Brio per le produzioni biologiche e abbiamo contribuito in maniera significativa alla nascita di Opera, la prima struttura specializzata sulla pericoltura. Durante le assemblee aggronteremo i nostri soci sull'avanzamento di questi progetti. Per quanto riguarda l'a-

spetto più inerente la politica ci troviamo alla vigilia dell'uscita del Psr (Programma di sviluppo rurale) dal quale la cooperativa e gli associati dovranno cercare di raccogliere quanto più questo strumento finanziario potrà dare, al fine di migliorare la produttività delle nostre imprese".

Ilaria Florio

Le date degli incontri

Di seguito il calendario di tutti gli incontri tecnici e delle assemblee zonali organizzate da Agrintesa.

Esperienze di potatura in campo

Il ciliegio: mercoledì 13 gennaio / ore 9 / ufficio tecnico di Agrintesa / Faenza, via Galilei 11

Il susino: mercoledì 13 gennaio / ore 14 / ufficio tecnico Agrintesa / Faenza, via Galilei 11

Il melo: mercoledì 15 gennaio / ore 9 / ufficio tecnico Agrintesa / Bagnacavallo, via Boncellino 39

Nuovi orientamenti varietali in frutticoltura

Mercoledì 13 gennaio / ore 16,30 / sala riunioni Agrintesa / Castelfranco Emilia, via Loda 119

Lunedì 18 gennaio / ore 16,30 / Teatro scuola materna Azzaroli / S.Agata sul Santerno, via Cavour 2

Lunedì 25 gennaio / ore 16,30 / sala riunioni Consorzio Agrario / Forlì, via Correcchio 17/b

Lunedì 8 febbraio / ore 16,30 / sala riunioni Agrintesa / Gambettola, via della Rotaia 5

Incontri tecnici

Nuove emergenze fitosanitarie. Cimice, monilia, drosphila: martedì 12 gennaio / ore 16,30 / sala Agrintesa / Bagnacavallo, via Boncellino 39

Nuovi orientamenti produttivi per rinnovare la viticoltura di pianura: giovedì 14

gennaio / ore 16,30 / Circolo Campagnolo / Cotignola, via Roma 46

I progetti di Conserve Italia per la frutticoltura da industria: giovedì 21 gennaio / ore 16,30 / sala Agrintesa / Bagnacavallo, via Boncellino 39

Le nuove emergenze fitosanitarie. Il punto su cimice e drosphila: mercoledì 27 gennaio / ore 20,30 / sala Agrintesa / Castelfranco Emilia, via Loda 119

Prospettive di sviluppo per l'ortofrutticoltura biologica: venerdì 19 febbraio / ore 20,30 / sala Agrintesa, via Galilei 11

Kiwi. Aggiornamenti tecnici e programmi di sviluppo: mercoledì 24 febbraio / ore 20,30 / sala Zanelli / Faenza, via Risorgimento 3

Assemblee zonali

Castelfranco Emilia: mercoledì 20 gennaio / ore 20,30 / sala Agrintesa / via Loda 119

Lugo: venerdì 22 gennaio / ore 20,30 / sala polivalente area Tondo / via Luma-gni

Mordano / S.Agata sul Santerno: martedì 26 gennaio / ore 20,30 / teatro scuola materna Azzaroli / via Cavour 2

Bagnacavallo: giovedì 28 gennaio / ore 20,30 / sala Agrintesa / via Boncellino 39

Forlì: martedì 2 febbraio / ore 20,30 / sala riunioni Consorzio Agrario / via Correcchio 17/b

Gambettola: giovedì 11 febbraio / ore 20,30 / sala Agrintesa / via della Rotaia 5

Faenza: martedì 16 febbraio / ore 20,30 / sala Zanelli / via Risorgimento 3



La bontà di casa nostra... A CASA VOSTRA!

<p>AGRINTESA OGNI GIORNO VENDE PRESSO I NEGOZI DELLA COOPERATIVA FRUTTA, VERDURA E VINO PRODOTTI SUL TUO TERRITORIO, PER IL TUO TERRITORIO.</p> <p>Agrintesa, la bontà di casa nostra.</p>	<p>I nostri punti vendita</p> <p>BAGNACAVALLLO (RA) Via Boncellino, 41</p> <p>CASTELFRANCO EMILIA (MO) Via Loda, 119</p>	<p>CERVIA (RA) Via P. Gervasi, 4</p> <p>CESENA (FC) Viale Marconi, 235</p> <p>CESENA (FC) Piazza del Popolo 182</p>	<p>COTIGNOLA (RA) Via Canossa, 7</p> <p>FAENZA (RA) Via G. Galilei, 3</p> <p>FORLÌ (FC) Via Correcchio, 17 C</p>	<p>GAMBETTOLA (FC) Via della Rotaia, 5</p> <p>LUGO (RA) Via Quarantola, 32</p> <p>MEDICINA (BO) Via Canale, 32</p>	<p>MEZZANO (RA) Viale Staz. Glorie, 4</p> <p>MODIGLIANA (FC) Via Prov.le Faentina, 46</p> <p>MOLINELLA (BO) Via Nobili, 31</p>	<p>RAVENNA Via Lago di Como, 37</p> <p>RUSSI (RA) Via Faentina Nord, 54</p> <p>S. AGATA SUL SANTERNO (RA) Via Angiolina, 8</p>
--	---	--	---	---	---	---

Trovi tutti i nostri negozi sul sito www.agrintesa.com



CLAI

“Sono i lavoratori la nostra vera forza”

La cooperativa di Sasso Morelli, che in questi anni ha continuato a crescere in volumi venduti e occupazione, ha chiuso il nuovo accordo con i sindacati relativo al premio per obiettivi dei dipendenti

È in un contesto di collaborazione e fiducia reciproca che è stato formalizzato il nuovo accordo relativo al premio per obiettivi che, nel quadriennio 2016-2019, riguarderà i 444 lavoratori della Clai di Sasso Morelli e Faenza. L'intesa, siglata dalla cooperativa agricola e dalle delegazioni di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil a fine novembre, prevede alcuni parametri particolarmente innovativi per il settore e un aumento medio degli importi base del 5,2%. “L'accordo è stato raggiunto in tempi velocissimi e prima della scadenza - commenta Pietro D'Angeli, direttore della cooperativa agricola che, nel 2014, ha registrato un fatturato di oltre 220 milioni di euro -. Le relazioni sono state propositive e abbiamo trovato in tempi rapidi un comune accordo sugli aspetti tecnici e su alcune novità”.

L'accordo

Dal punto di vista economico la novità più rilevante è l'ulteriore aumento del premio per obiettivi del 15% al raggiungimento di un risultato netto di esercizio superiore ai 7,5 milioni di euro all'anno. Inoltre, sul versante qualità, è prevista più attenzione al cliente e, in particolare, ai resi e alla qualità di prodotto e lavorazione. Complessivamente il premio potrà raggiungere, mediamente, i 1.493 euro lordi annui per i lavoratori a tempo indeterminato, con un incremento del 10% rispetto al precedente accordo (aumento medio del 5,2% sommato all'eventuale aumento del 15%).

Più attenzione ai lavoratori

Ma è in un processo di continuo affinamento delle proprie politiche aziendali che la cooperativa di Sasso Morelli (che mantiene una posizione ai vertici del mercato italiano nel campo dei salumi e in quello delle car-



Gli stabilimenti della cooperativa Clai a Faenza e Sasso Morelli

ni fresche bovine e suine e si sta affermando anche all'estero) è giunta all'importante intesa con i sindacati. “In Clai perseguiamo una strategia capace di valorizzare assieme le diverse competenze personali e le caratteristiche proprie del core business - continua D'Angeli -. I lavoratori Clai, che in molti casi sono anche soci della cooperativa, sono regolarmente coinvolti nella vita dell'azienda: nell'ambito organizzativo non esistono differenze tra soci e lavoratori, anche se, ovviamente, il socio lavoratore è ancora più vicino

alla natura dell'impresa e può contribuire in modo anche diretto alle linee di sviluppo e alle politiche aziendali”.

Crescono i dipendenti

I risultati di queste politiche sono confermati dai numeri che, in questi anni di crisi, sono in assoluta controtendenza rispetto ad altre realtà del panorama economico italiano. Nel quadriennio 2012-2015, infatti, in piena crisi economica, i dipendenti Clai hanno avuto una crescita costante passando dai 433 del

444

i dipendenti della cooperativa di Sasso Morelli

-68%

la riduzione delle ore di infortunio dal 2011 a oggi

2012 ai 444 del 2015. “Siamo cresciuti in entrambi i nostri settori principali di attività (salumi e carni fresche) - prosegue il direttore -. Per noi è un elemento vitale: cresce l'impresa se crescono anche le persone al suo interno e crescono le persone se l'azienda dà loro modo di farlo. Quando si cresce si instaura quel clima positivo di creatività e voglia di fare che rende più forte un'azienda. E lo si verifica nei fatti, in un momento in cui anche il nostro settore subisce gli effetti della crisi: la crescita nei volumi delle vendite del 2% registrata nel 2015 ci consente di guardare con più ottimismo anche al domani”.

Scendono gli infortuni

Trend positivo anche negli infortuni sul lavoro dove il numero degli eventi è sceso in maniera sensibile negli ultimi 5 anni. Si è passati infatti dai 34 del 2011 ai 12 del 2015 con un taglio complessivo dei giorni di infortunio di oltre il 68%. “L'attenzione al benessere lavorativo passa anche dalle strategie rivolte a rendere il lavoro più sicuro - spiega Pietro D'Angeli -. La progressiva riduzione delle giornate di infortunio dalle 913 del 2011 alle 294 del 2015, rientra in una precisa strategia aziendale che, in questi anni, ha scelto di implementare la formazione in materia di sicurezza. L'importante - conclude il direttore - è comprendere la centralità di questa cultura del fare impresa: la cooperativa non deve essere vista solo come un ambito di lavoro, ma come un soggetto che vuole, in un certo senso, anche ‘prendersi cura’ delle proprie maestranze. L'obiettivo principe del nostro impegno è una realtà sostenibile che cresce in sintonia con tutto ciò che la circonda, che rappresenta un bene per la comunità e che possa continuare a esserlo anche in futuro.”

Mabel Altini



SPENDI MEGLIO BONTÀ SICURA

La **Qualità** parla da sola:
il valore della **buona carne** italiana
dei **soci allevatori CLAI**.
Diffidate delle imitazioni!



SOLO NEL PUNTO VENDITA
FAENZA • Via S. Silvestro, 176



BISTECHE DI BOVINO ADULTO

12,50 al kg

OFFERTA VALIDA DALL'11 AL 23 GENNAIO 2016

Direttamente dal macello
le carni fresche di suino
per i salumi
"da fare in casa".
GRANDE
CONVENIENZA
ED ASSORTIMENTO!



www.macelleriedelcontadino.it

VILLE UNITE

Rinnovamento con equilibrio

Approvato il bilancio della Cantina Sociale e delineate le linee guida per il prossimo triennio

A fine dello scorso mese di novembre, si è tenuta l'assemblea della Cantina Sociale Ville Unite. Nell'ordine del giorno, oltre all'approvazione del bilancio chiuso il 31 agosto 2015, c'era anche il rinnovo delle cariche sociali.

Quest'anno abbiamo avuto un aumento del conferimento delle uve di quasi il 20% rispetto all'annata precedente, con un buon grado di qualità del prodotto

Nel corso dell'assemblea sono state affrontate tutte le tematiche riguardanti la vita della cooperativa e diversi soci sono intervenuti per esprimere il loro parere sugli argomenti in discussione. E' stato poi riconfermato quasi per intero il consiglio di amministrazione uscente, con un nuovo ingresso, quello di un giovane laureato che collabora col padre nella gestione dell'azienda. "Abbiamo mantenuto la tradizione che vuole che l'assemblea di bilancio si tenga una domenica fra la fine di novembre e l'i-

nizio di dicembre - spiega il riconfermato presidente Orio Orselli -. Il nuovo consiglio, nel prossimo triennio, dovrà continuare nell'opera di aggiornamento e di rinnovamento delle strutture e delle attrezzature per la lavorazione dei prodotti, anche se questa attività deve essere compatibile con le risorse finanziarie della cooperativa. In quest'ottica l'intendimento della dirigenza è quello di non indebitare eccessivamente la cooperativa, soprattutto in questo periodo in cui le produzioni agricole in generale, e non soltanto quelle riguardanti il nostro settore, soffrono sui mercati per via di prezzi quanto meno insoddisfacenti. Quindi si al rinnovamento, purché improntato sull'equilibrio finanziario".

A proposito di produzioni agricole, come sono le prospettive dei vostri prodotti sui mercati?

"Quest'anno abbiamo avuto un aumento del conferimento delle uve di quasi il 20% rispetto all'annata precedente, con un buon grado di qualità del prodotto. Speriamo che nel corso del 2016 i prezzi di liquidazione siano migliori di quelli dello scorso anno, quando la produzione, oltre ad essere inferiore come quantità, era stata deludente anche come qualità, tanto che si erano resi necessari interventi in cantina".

E sull'erba medica cosa ci può dire?

"Le nostre produzioni di erba disidratata sono quelle che in questo momento soffrono di più. Intanto i quantitativi sono stati inferiori di circa il 30% rispetto all'annata precedente, ciò nonostante i prezzi non riescono a decollare, rimangono bassi e i nostri soci conferitori non ne traggono grande soddisfazione, pur se coltivare erba medica è comunque necessario per poter attuare la rotazione. Qualcosa di positivo ce lo riservano comunque



Sopra il CdA di Ville Unite eletto nel corso dell'Assemblea del 29 novembre 2015. Da sinistra: Sergio Bacchetti, Enrico Bubani, Mentore Brocchi, Silvia Bagioni, Orio Orselli, Gianni Maltoni, Matteo Lombardi, Gabriele Andrini

i mercati e riguarda la paglia di grano, che noi lavoriamo raccogliendola sfusa direttamente in campo dopo la trebbiatura. Paradossalmente quest'anno risulta di più facile collocazione sui mercati questa sottoproduzione del frumento piuttosto che la farina ottenuta dall'essiccazione dell'erba medica".

Giovanni Raggi



BIBLIOTECA?



DISCOTECA?

CAVIROTECA,
LA COLLEZIONE DI VINI
PIÙ VICINA A TE.



Caviroteca è il punto di vendita diretta di Caviro, dove un assortimento di oltre 100 vini, prodotti con le uve dei nostri viticoltori, ti aspetta per portare a casa tua una raccolta DOC. Vieni a scoprire la nostra selezione di vini italiani per ogni occasione di consumo.



FAENZA

Via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - tel. 0546 629 335
Dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19
Sabato dalle 9 alle 12,30

FORLÌ

Via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - tel. 0543 775 610
Lunedì pomeriggio dalle 14 alle 19
Dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 13,30 alle 19
Sabato chiuso

www.caviroteca.it

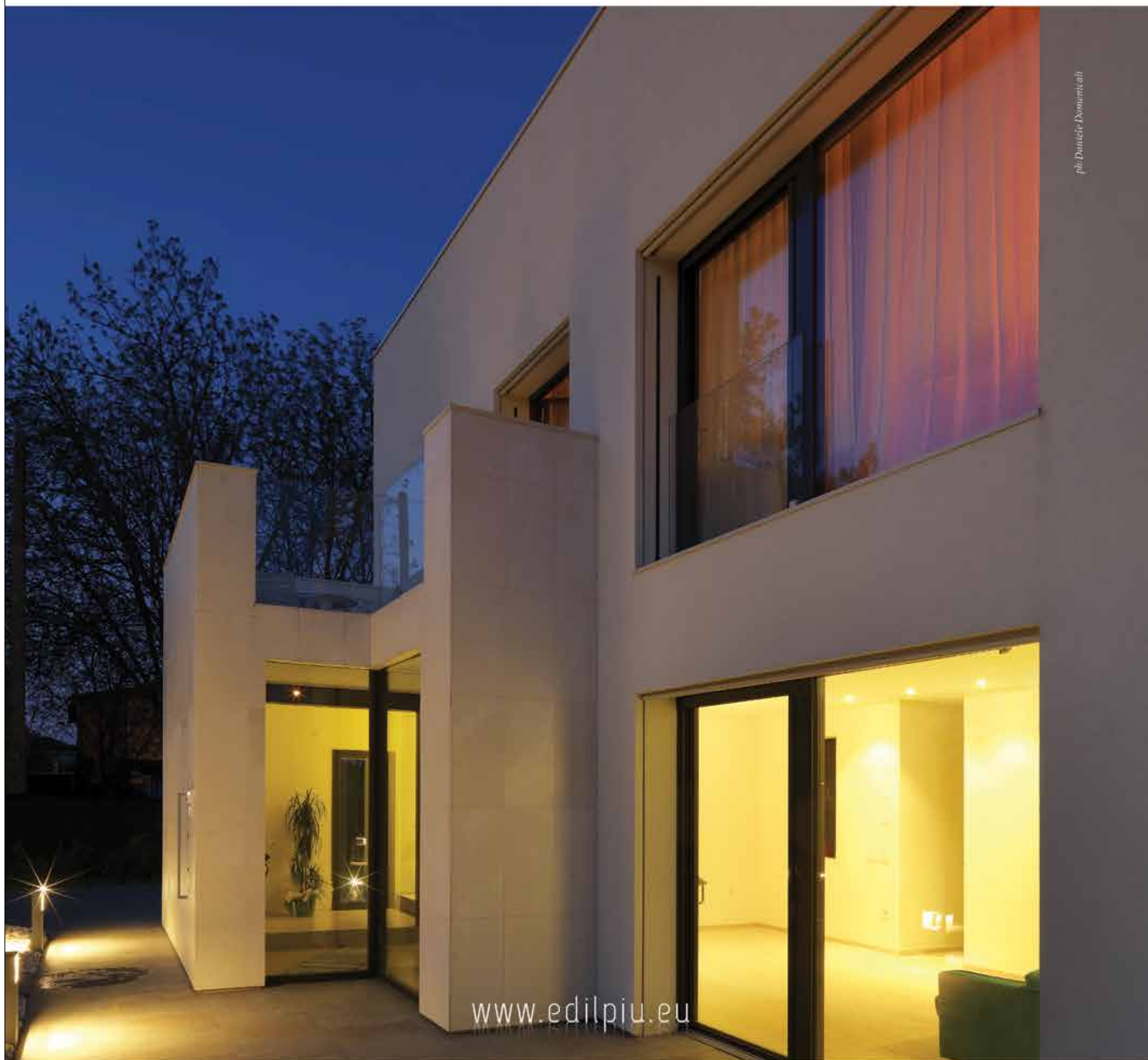
BENESSERE DA VIVERE. TUTTO L'ANNO.

Ristrutturare con le porte e finestre FINSTRAL

FIN-PROJECT nasce dall'esigenza di coniugare in un singolo prodotto la risposta a diverse esigenze: la necessità di valori di trasmittanza termica sempre più bassi, la richiesta di profili sempre più snelli, che permettano di aumentare la superficie vetrata, e la domanda di eleganza e design contemporaneo.

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL[®]



più Daniele Domenichelli

www.edilpiu.eu

EDILPIÙ
PORTE E FINESTRE

> SEDE di LUGO
Via Piratello, 58/2 - Lugo (RA)
Tel. +39 0545 27222
lugo@edilpiu.eu

> SEDE di RAVENNA
Viale della Lirica, 65 - Ravenna
Tel. +39 0544 408888
ravenna@edilpiu.eu

> SEDE di IMOLA
Via I Maggio, 86 - Imola (BO)
Tel. +39 0542 22678
imola@edilpiu.eu

AMBIENTE

Cos'è Caviro Distillerie

A Faenza i sottoprodotti e gli scarti diventano prodotti nobili per l'alimentare, il farmaceutico e l'agricolo. Ciò che resta diventa energia

E' in un'area di 30 ettari, compresa tra il limite periferico della città da un lato e la sorprendente Oasi delle Cicogne dall'altro, che sorge la Divisione Distillerie, nucleo originario dell'attività di Caviro.

La mission di Caviro Distillerie, progetto che oggi si rivolge ad una pluralità di comparti che vanno dall'agricolo al farmaceutico, è valorizzare i sottoprodotti delle filiere agro-industriali applicando le migliori competenze tecnologiche e di processo per perseguire l'eccellenza nella salvaguardia dell'ambiente.

In Caviro Distillerie avviene la distillazione di vino e dei sottoprodotti della vinificazione, la produzione di mosti concentrati e rettificati, mosti desolforati, succhi d'uva concentrati e deionizzati, la produzione di alcol di origine agricola in tutte

le declinazioni qualitative e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La storia della Distilleria inizia negli anni '80, quando Caviro decide di investire nella generazione di energia da fonti rinnovabili per produrre valore a partire dagli scarti e ridurre quindi l'impatto ambientale.

Ogni anno Caviro Distillerie recupera 500mila tonnellate di sottoprodotti e scarti che trasforma in prodotti nobili per l'alimentare, il farmaceutico e l'agricolo destinando, ciò che resta, alla produzione di energia.

Oggi Caviro Distillerie recupera la quasi totalità dei rifiuti prodotti, inviando allo smaltimento una frazione al di sotto dello 0,1%, grazie alla centrale termica alimentata a biomasse (vinacce, sfalci, etc.) e a tre impianti a biogas che producono energia elettrica dagli scarti della distillazione e dalla

depurazione dei reflui di lavorazione delle aziende agroalimentari, coprendo quasi il 100% del fabbisogno interno.

La centrale termoelettrica alimentata a combustibili solidi (scarti agroalimentari e lignocellulosici), biogas (prodotto dalla depurazione delle borlande interne e dei reflui esterni) e metano produce vapore ad alta pressione e temperatura ed è dotata di due turboalternatori per la produzione di energia elettrica.

L'energia elettrica autoprodotta consente a Caviro la quasi totale indipendenza dall'approvvigionamento dalla rete nazionale, mentre dal punto di vista termico, l'azienda è già completamente autosufficiente. (I.r.)



.....
La storia della distilleria comincia negli anni Ottanta

DALL'ITALIA

E' nato l'Osservatorio del Vino Italiano

Si propone di raccogliere, analizzare, commentare e diffondere dati statistici inerenti al vino made in Italy il nuovo Osservatorio del Vino Italiano, il network presentato lo scorso 10 dicembre dall'Unione Italiana Vini nella sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

L'Osservatorio, promosso da Uiv, Ismea, Sda-Bocconi Wine Management Lab e la collaborazione di Wine Monitor-Nomisma, nasce per monitorare l'andamento del settore vitivinicolo sia sul fronte produttivo che su quello dei mercati, sia interno che internazionale.

Il settore, che oggi rappresenta 5,5 miliardi di euro di export, aveva da tempo manifestato la necessità di indicatori omogenei che riportassero in modo organico tendenze e informazioni relative al mercato:



.....
L'Osservatorio nasce per monitorare l'andamento del settore vitivinicolo sia sul fronte produttivo che su quello dei mercati

L'Osservatorio, ha detto il presidente Uiv Domenico Zonin, "migliorerà la competitività di imprese capaci di non annoiare mai il mercato mondiale grazie alla varietà di zone produttive, di dimensioni d'impresa e di prodotto. Una varietà che però ha bisogno di conoscere le tendenze per vincere le sfide di mercato e che supporterà il management delle nostre aziende vinicole che avranno il vantaggio di avere analisi di mercato aggiornate e affidabili" (fonte Ansa). (I.r.)



SORA S.p.A.

motori · rettifiche · ricambi

via Boaria 52 • 48018 FAENZA (RA)
 tel. 0546 628911 • fax 0546 620651
 sora@sora.it • www.sora.it

RETTIFICHE E REVISIONI MOTORI

Vieni a chiederci un preventivo per la revisione del tuo motore, RICEVERAI UNA TUTA IN OMAGGIO



PROMOZIONE BATTERIE OPTIMA BATTERIES

ROSSA PER AVVIAMENTO
 50 ah € 116,50 + iva

GIALLA PER SERVIZI
 55 ah € 138,00 + iva
 75 ah € 178,00 + iva

Ad ogni batteria acquistata riceverai un OMAGGIO

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione Togo

Prosegue l'impegno di Coopermondo nel Paese africano per la nascita di una filiera agricola cooperativa

Si è appena concluso il sesto viaggio in Togo per gli operatori di Coopermondo, l'associazione per la cooperazione internazionale allo sviluppo promossa da Confcooperative che lo scorso anno ha ricevuto il riconoscimento di Ong.

In Togo l'associazione sta portando avanti dal 2012 un progetto rivolto alla creazione di una filiera agricola cooperativa basata su tre componenti principali: il supporto



agroalimentare.

"In quest'ultimo viaggio - racconta Giovanni Pausini di Coopermondo - abbiamo potuto constatare gli importanti avanzamenti del 'progetto Togo'. La Ctop è riconosciuta come rappresentante del mondo agricolo dai produttori e attualmente stiamo lavorando per un suo reale accreditamento nei rapporti con la pubblica amministrazione. Durante il viaggio abbiamo definito un partenariato con il Fondo di sostegno alle iniziative

Tra gli obiettivi della missione creare accordi commerciali tra cooperative agricole italiane e togolesi

e la formazione alla Ctop, la Confederazione nazionale togolese delle organizzazioni contadine; l'erogazione del microcredito, attraverso degli istituti di microfinanza locali, alle cooperative e alle piccole e medie imprese; la creazione di un sistema che metta in sinergia le varie parti della filiera



Nella foto in alto Giovanni Pausini insieme ad alcuni soci di Apes, un'associazione giovanile per lo sviluppo di economia solidale, sostenuta dal Faiej. A sinistra un ananas, tipica coltivazione locale

economiche dei giovani (Faiej), ente del Ministero dello Sviluppo, per la reliazazione di corsi di formazione sul modello cooperativo. Anche sul fronte finanziario abbiamo constatato che l'erogazione del microcredito, sostenuto da alcune nostre Bcc, consente a molti agricoltori locali un accesso al credito a tassi agevolati. Con il prossimo viaggio, che si terrà in primavera, organizzeremo la formazione cooperativa e tenderemo anche di dare corpo a possibili accordi commerciali fra cooperative italiane e togolesi". La creazione di opportunità commerciali per le cooperative italiane nei Paesi in via di sviluppo è tra gli obiettivi di Coopermondo, insieme alla promozione del modello co-

operativo e alla lotta alla povertà: "Questa associazione nasce nel 2007 per volontà di Confcooperative, Federcasse, Federpesca e diverse unioni regionali - spiega Danilo Salerno, direttore Coopermondo -. In questi anni abbiamo avviato diversi progetti in Togo, Sierra Leone e Colombia, toccando vari aspetti dell'economia e della cooperazione. Lavoriamo inoltre anche come struttura di sistema di Confcooperative fornendo servizi alle cooperative, che possono spaziare dalla consulenza su bandi e progettazione internazionale, allo studio di fattibilità di possibili joint venture con cooperative nei Paesi in via di sviluppo".

Ilaria Florio

IRECOOP

Ancora aperte le iscrizioni a diversi corsi formativi

Corsa agli ultimi posti liberi per alcune proposte formative che Irecoop Emilia Romagna, sede di Ravenna, ha in programma per il 2016 e che spaziano dall'agricoltura, al benessere personale, alle professioni socio-sanitarie. Le iscrizioni sono ancora possibili entro il 25 gennaio e tutti i corsi si terranno a Faenza in via Galilei 2.

Catalogo verde

Uno strumento finanziario dedicato alle imprese agricole dell'Emilia Romagna attraverso il quale è possibile finanziare varie attività e servizi alla base dell'innovazione in diversi ambiti: sicurezza sul lavoro, miglioramento del rendimento complessivo delle aziende, innovazione, competitività, ambiente, approfondimento di tematiche specifiche, internazionalizzazione etc.

Metodo Montessori

Il corso (30 ore da febbraio ad aprile) è rivolto a genitori, educatori e insegnanti per l'apprendimento dell'utilizzo del materiale scientifico montessoriano nell'ambito della psico-aritmetica rivolta a bambini dai 3 ai 6 anni. Cinque i principali argomenti: la scuola inclusiva, una necessità per tutti e per ciascuno; la vita, il pensiero e la teoria di Maria Montessori; pratiche didattiche ed educative nelle Case dei bambini; disabilità visiva e conoscenza dei sussidi tiflodidattici; approccio, tecniche, metodologie ed utilizzo pratico del materiale scientifico.

Una tata in famiglia

Il corso, di 30 ore, ha l'obiettivo di formare babysitter competenti e all'altezza di aiutare i genitori nel delicato momento

della conciliazione dei tempi del lavoro con quelli della famiglia. La formazione è divisa in 10 incontri e verte su: sviluppo del bambino e fasi della crescita; bisogni e pianto; emozioni; comunicazione e letture dei bisogni della famiglia; presentazione e risoluzione di casi di vita quotidiana.

Riflessologia plantare

Si svolgerà da febbraio ad aprile, in 8 incontri, il corso che punta all'acquisizione della professionalità e delle competenze per intervenire in modo efficace e naturale sul benessere della persona. Ai partecipanti verranno forniti gli elementi e le tecniche base per effettuare un massaggio completo di riflessologia plantare. Il corso è aperto a chi opera nel settore del benessere ma anche a chi non ha un fine pro-

fessionale ma fa del benessere personale una priorità.

Riquilificazione per Oss

300 ore di cui 120 di stage per il corso volto a formare Operatori socio sanitari competenti e professionali. Al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di svolgere attività di cura e assistenza domestica alberghiera, sociale e sanitaria di base alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfare i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale. La figura di Oss trova facile impiego nel settore sanitario e socio-assistenziale. Per informazioni www.irecoop.it / 0546 665523 (l.r.)



Showroom Imola

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato

Dalle 09.00 alle 13.00 / dalle 15.00 alle 19.00

Viale Vittorio Veneto 13 - 40026 Imola (BO) - ccimola.it

Per appuntamento o informazioni contattare lo 0542 601501

oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

Forlì

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato

Dalle 09.30 alle 13.30 / dalle 14.30 alle 18.30

Viale Gramsci, 148 - 47122 Forlì (FC) - ccimola.it

Per appuntamento e informazioni contattare lo 0543 091338

oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

lafaenzaceramica.it

LAFENZA
TILE WITH STYLE

ABBONATI A **setteserequi**

in *regalo*
un **LIBRO**
a **SCELTA!**

50 ANNUALE
,00 euro

35 6 MESI
,00 euro

Venite a ritirarli in redazione

RAVENNA Via Cavour, 133

La città rivista, Ravenna nella fotografie di Carlo Cimatti,
Pavlon Mat (Mauro Mazzotti)
e Cercar Maria per Ravenna (Franco Gabici).

FAENZA Via Zanelli, 8

Dvd "Faenza nel cinema"; Dvd "Camena, camena" di Ivano Marescotti;
libri: Volare a Faenza; Sulla scia di Baracca; Braccio d'atleta.

PAGAMENTO ABBONAMENTI C/O I SEGUENTI C/C BANCARI INTESATI A "MEDIA ROMAGNA" RAVENNA

- | | |
|--|-----------------------------------|
| • Unipol Banca | Iban: IT75W031272370000000001776 |
| • Credito Coop. Ravennate e Imolese Faenza | Iban: IT76B0854223700000000241064 |
| • Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale | Iban: IT53P0846267530000005021148 |
| • Poste Italiane Ravenna | Iban: IT48H0760113100001011069257 |
| • Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, Sede Centrale | Iban: IT88R0627013100CC0000148597 |



ENERGIA ELETTRICA E GAS

Come risparmiare senza inquinare

A soli pochi mesi dall'avvio dei primi contratti i soci riscontrano una spesa inferiore per le loro utenze domestiche che oscilla dai 60 ai 200 euro annui

Risparmio economico, risparmio energetico, trasparenza e onestà sono i principi e gli obiettivi che hanno ispirato la nascita della Società emiliano romagnola di utenti. La cooperativa di utenti, che si è costituita a inizio anno, è di fatto un gruppo di acquisto composto da singoli cittadini il cui unico obiettivo è risparmiare sulle utenze domestiche abbattendo così i costi dei bilanci familiari. "Dopo qualche mese dall'attivazione dei primi contratti di energia elettrica e gas - sottolinea Giacomo Vici, presidente della cooperativa - abbiamo ri-

cooperativa di utenti (a Ravenna, Faenza e Bologna) con una bolletta; un incaricato confronterà il contratto in essere con le offerte di Trenta Energia e valuterà la convenienza o meno del passaggio. "Finora devo dire che i casi in cui non si sia riscontrato un risparmio evidente sono davvero rari - afferma Cristina Ravaioli dell'ufficio ravennate -. Una volta accertata la convenienza del passaggio basta compilare il modulo di

adesione a socio della cooperativa, dopodiché Trenta Energia si occuperà del voltaggio delle forniture, senza che l'utente debba preoccuparsi di alcunché".

Un'altra caratteristica molto apprezzata dai nuovi soci è la semplicità e la trasparenza delle bollette di Trenta Energia: "Le bollette sono chiare, non ci sono voci 'incomprensibili' e tutto viene calcolato nella più assoluta trasparenza - continua Ravaioli -. Un altro servizio valutato molto positivamente è lo sportello on line di Trenta dal quale è possibile in qualsiasi momento controllare le proprie bollette, lo stato dei pagamenti e i consumi".

Ilaria Florio



La cooperativa di utenti è un gruppo di acquisto il cui obiettivo è risparmiare sulle utenze domestiche

cevuto diverse segnalazioni dai nostri soci sull'effettivo risparmio riscontrato in bolletta. Un risparmio che se per qualcuno è pari a 60 euro l'anno, per altri può toccare anche i 200 euro annuali".

Attenzione all'ambiente: solo energia elettrica e gas da fonti rinnovabili

Come accennato, oltre al risparmio la cooperativa garantisce una fornitura di energia elettrica e gas al 100% derivanti da fonti rinnovabili: "L'attenzione al clima e all'utilizzo di energia verde è stato uno dei fattori determinanti che ci hanno condotto a scegliere Trenta Energia, una società trentina, come fornitore per le nostre utenze - continua Vici -. Trenta utilizza esclusivamente energia verde da fonti rinnovabili come acqua, vento e sole, senza l'utilizzo di alcun combustibile e senza inquinare l'atmosfera, un valore aggiunto che oggi non è più possibile ignorare".

Far parte del gruppo di acquisto è facile: basta recarsi in uno degli sportelli della

Domande frequenti

Nel passaggio da un fornitore all'altro rischio che mi venga staccata la corrente elettrica?

"No, non esiste assolutamente questa possibilità".

Se in seguito al cambio del fornitore avessi dei guasti sui contatori sarò assistito in egual maniera anche se ho cambiato fornitore?

"Sì, il responsabile dei contatori rimane la società distributrice (es. per energia elettrica Enel Enel), la quale provvede a riparare eventuali guasti, a prescindere dal fornitore scelto".

Devo sostenere dei costi per il cambio del fornitore?

"No, non è previsto alcun tipo di costo per il passaggio da un fornitore all'altro".

Posso fare l'autolettura del gas anche col nuovo fornitore?

"Sì, in ogni bolletta sarà indicato il periodo nel quale è possibile comunicare l'autolettura, o tramite numero verde o direttamente nello sportello on line di Trenta Energia".

In caso di necessità posso rateizzare la bolletta anche col nuovo fornitore?

"Certamente".

Dove

La Cooperativa di utenti si trova a: Ravenna in via Cassino 79/c - 0544 402241 / Faenza in corso Mazzini 128/a - 0546 668238 / Bologna in via Calzoni 1/3 - 051 4164450 / mail info@cooperutenti.it

COOPERAZIONE SALUTE

Copertura sanitaria per i soci

Presso gli uffici della Società cooperativa di utenti è possibile richiedere informazioni anche sulla copertura sanitaria integrativa che Confcooperative promuove attraverso Cooperazione Salute e Campa, società di mutuo soccorso bolognese attiva dal 1958.

La copertura viene contrattualizzata dalle cooperative che intendono aderire e data come servizio aggiuntivo ai propri soci e

dipendenti. In base alla copertura richiesta possono essere rimborsate da Campa tutte le spese sanitarie ospedaliere (con un massimo di 90 giorni l'anno), tra le quali ricoveri per interventi chirurgici e parto, ricoveri in medicina senza intervento chirurgico, diaria sostitutiva giornaliera (in caso di ricovero a carico del Servizio sanitario nazionale); le spese per prestazioni specialistiche extraospedaliere; le

spese per trasporto defunto. E' possibile allargare la copertura assicurativa anche ai propri familiari a prezzi scontati.

I soci assicurati possono telefonare o recarsi presso gli uffici della cooperativa di utenti per richiedere informazioni e supporto nell'espletamento delle pratiche necessarie per la richiesta dei rimborsi previsti dalle coperture sanitarie. E' inoltre possibile, per ogni singolo cittadino, divenendo socio della cooperative di utenti, sottoscrivere una delle varie polizze assistenziali promosse dalla cooperativa per la copertura sanitaria integrativa. (i.f.)



Installazione e manutenzione di:
 impianti idraulici ed elettrici, condizionamento, raffrescamento e riscaldamento a pavimento e a soffitto, solare termico e fotovoltaico.
Sistema di: recupero acque piovane, scarico domestico insonorizzato, ventilazione controllata, sistemi centralizzati per aspirapolvere, geotermia e opere edili.

Via del Gelso, 62 BIZZUNO DI LUGO | fax 0545 1893018 | email: idro-ventil@libero.it

FAENZA

Bilancio positivo e ottimismo per il futuro

Celso Reali: "I risultati ottenuti quest'anno e il Natale che ha soddisfatto a pieno le aspettative ci hanno reso fieri della fiducia, ancora molto alta, che i nostri clienti ripongono in noi"

Con il 2016 appena iniziato si possono tirare le somme di quello che è, per Cofra, uno dei periodi più frenetici e allo stesso tempo più appaganti dell'anno, il Natale. Celso Reali, presidente di Cofra, racconta come sono andati i punti vendita delle Cicogne e di Faenza 1 e qual è stato il riscontro di soci e clienti.

"Come ogni anno il natale è sempre un periodo felice per chi come noi ha dei locali commerciali, le vendite hanno mostrato un'alta frequenza di consumatori e soci - spiega Reali -. Sono andati bene i prodotti alimentari e di gastronomia pronta, soprattutto in vista delle cene e dei pranzi delle festività. Un buon riscontro l'hanno avuto anche le idee regalo a disposizione per regali veloci ma di qualità".

Hanno di fatto avuto una risposta positiva i due punti vendita Cofra di Faenza, grazie anche alle iniziative organizzate durante le festività, sia alle Cicogne che a Faenza 1, le quali hanno attirato un gran numero di famiglie e bambini. "Cofra è molto attenta all'aspetto familiare - continua Reali -, e i risultati ottenuti quest'anno ci fanno capire che la fiducia dei nostri soci e clienti è ancora molto alta e quando vengono nei

nostri supermercati sono sicuri di trovare qualità, vasta scelta e ambiente amichevole. È fondamentale per noi soddisfare a pieno i nostri consumatori perché se aumenta la fiducia aumenta anche l'ottimismo, che è la base per far

crescere una comunità. Anche al Bricofer l'ampia gamma di articoli del 'fai da te', della cura della casa e dell'esterno ha riscontrato ottimi risultati e per questo motivo possiamo ritenerci del tutto soddisfatti". (I.r.)



Sopra il supermercato del punto vendita delle Cicogne, nel tondo l'allestimento natalizio davanti al punto vendita di Faenza Uno

BRICOFER

In cantiere novità interessanti per il 2016

"Le iniziative messe in atto e il lavoro costante ci hanno permesso di ottenere un notevole apprezzamento"



Nella foto un punto vendita Bricofer allestito per il Natale

E' stato un buon anno per l'area Bricofer del gruppo Cofra, che nei due negozi di via Volta e presso il centro commerciale Le Maioliche, hanno avuto un costante flusso di clientela ottenendo buoni risultati nelle vendite.

"Ciò che mi preme sottolineare in questo inizio d'anno è la gratitudine verso i soci Cofra per la loro fedeltà e verso la nostra clientela che, sempre più numerosa, ci ha permesso di raggiungere obiettivi importanti - commenta il responsabile area Bricofer Marco Lapalorcia -. I programmi, le iniziative messe in atto e il costante lavoro di aggiornamento e diversificazione dei nostri assortimenti ci hanno permesso di ottenere un notevole riscontro in termini di incassi, di presenze e di apprezzamento. Un altro ringraziamento va a tutti i collaboratori che con impegno costante lavorano nei nostri due negozi e nella nostra struttura. Grazie a loro abbia-

mo potuto portare a termine i nostri progetti, che visti i risultati ottenuti, possiamo ritenere essere stati vincenti".

Un altro punto di forza dei due Bricofer faentini è la condivisione e l'orientamento sinergico con la casa madre di Roma: "I buoni risultati ottenuti dal nostro lavoro sono stati riconosciuti da Bricofer nazionale tanto da essere premiati con un riconoscimento speciale durante il meeting di Pomezia che si è svolto nelle scorse settimane, un appuntamento annuale per tutta la famiglia Bricofer. Ribadendo il mio sentito grazie a tutte le persone che hanno contribuito al raggiungimento di questi risultati - conclude Lapalorcia -, ne approfitto per augurare un buon 2016 e invitare i nostri clienti anche per l'anno appena iniziato perché abbiamo in serbo iniziative e novità sempre più interessanti e coinvolgenti". (i.p.)



COFRA

Tra il dire e il fare.

Faenza (RA)

Via Volta, 11
Tel. 0546.62.06.55
faidate.faenza@bricofer.it

Lunedì - Sabato: 8.00-13.00/15.00-19.30
DOMENICA CHIUSO

Faenza (RA)

Centro Comm.le "Le Maioliche"
Via Bisaura, 1/3 - Tel. 0546.64.68.67
faidate.maioliche@bricofer.it

Lunedì - Sabato NO STOP: 9.00-20.00
Domenica NO STOP: 10.00-20.30



RICHIEDI LA CARD ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA!

controlla il regolamento presso il punto vendita

EDILPIU'

Missione sicurezza

Tutte le opportunità disponibili per proteggere la propria abitazione dai ladri

Solo nel 2013 sono stati denunciati 251mila furti in abitazione, in aumento del 6% rispetto al 2012 (Analisi Ministero dell'Interno, fonte Sole 24 Ore). Un numero consistente di effrazioni è costituito da reati occasionali, facili da evitare con un po' più di attenzione, infatti, se un ladro non riesce a entrare nell'abitazione entro 5 minuti, generalmente è portato a desistere. Porte, finestre e sistemi antintrusione svolgono un ruolo fondamentale e

usando alcune precauzioni possiamo rendere più sicuri noi stessi, la nostra famiglia e la nostra abitazione.

Finestre Rappresentano uno dei punti chiave, è da qui che vi sono i maggiori rischi d'intrusione. Basti pensare che oltre l'80% delle effrazioni viene effettuato a danno di finestre. Perciò è importante assicurarsi di montare finestre che siano in grado di opporre un'ottima resistenza ai tentativi di scardinamento. Le finestre

oggi possono essere dotate di diversi sistemi di sicurezza che possono essere integrati anche successivamente.

Porte di ingresso Numerose effrazioni vengono effettuate dalla porta di ingresso, soprattutto quando le porte non hanno sistemi di protezione o sicurezza integrati. Installare porte d'ingresso che possano garantire la sicurezza è senza dubbio una valutazione importante da fare.

Porte garage e basculanti Le porte del garage sono spesso punti di accesso privilegiati per i malintenzionati, per questo è importante che siano anch'esse certificate antieffrazione e dotate di misure di sicurezza.

Allarmi Installare un sistema d'allarme è importante per aumentare la protezione dai malintenzionati. Oggi si può scegliere fra una moltitudine di soluzioni innovative, in grado di comunicare con tablet e smartphone, installabili senza fili e lavori di muratura. Si stima che la presenza di un



impianto antifurto sia in grado di dissuadere circa il 95% dei ladri.

Illuminazione del giardino Un deterrente da non sottovalutare è la luce. In giardino si consiglia di installare un'illuminazione perimetrale, con accensione automatica.

Per tutto il 2016 sarà possibile beneficiare della detrazione fiscale del 50% sull'installazione di sistemi di sicurezza come: porte blindate, finestre antieffrazione, inferriate e cancelli, tapparelle e persiane blindate, sistemi di allarme senza fili, sistemi automatici antintrusione.

Per saperne di più su sicurezza e sistemi antieffrazione scarica su www.edilpiu.eu il Vademecum Sicurezza Edilpiù.

Per informazioni Edilpiù Porte e Finestre via Piratello 58-2 Lugo / 0545 27222 / edilpiu@edilpiu.eu (i.p.)



.....
Per tutto il 2016 sarà possibile beneficiare della detrazione fiscale del 50% sul montaggio di sistemi di sicurezza

FUSIGNANO

Un sentito grazie a Vito Calderoni

E' un ringraziamento sincero quello che il Consorzio Solco rivolge al signor Vito Calderoni e alla sua famiglia per aver contribuito in maniera significativa, con una donazione in denaro, ai lavori di tinteggiatura della Casa Residenza Anziani "Giovannardi e Vecchi" di Fusignano.

.....
La Casa Residenza Anziani "Giovannardi e Vecchi" ospita 32 persone in casa residenza, 16 in centro diurno e 9 in comunità alloggio

La struttura, che ospita 32 persone in casa residenza anziani, 16 in centro diurno e 9 in comunità alloggio, presentava la necessità di una riverniciatura di porzioni significative all'interno e il Solco, che gestisce il servizio, ha così programmato una serie di lavori che, per il momento, hanno interessato il piano terra. Venuto a sapere del progetto, il cui costo si aggira attorno ai dodicimila euro, l'ospite Vito Calderoni ha voluto contribuire alla spesa con una donazione di 2mila euro. "Al signor Vito e a tutta la sua famiglia - sottolinea lo staff della struttura - va il nostro sentito ringraziamento. Speriamo con questa piccola ristrutturazione e con il nostro impegno quotidiano di rendere la struttura un ambiente sempre più confortevole e familiare". (I.R.)



Nella foto la casa residenza anziani

FAENZA
NUOVA SEDE
 V.le Risorgimento, 45
 Tel. 0546.621138
www.customcolor.it
 negozio online su
www.colorkit.it

CUSTOM COLOR

Tante cose oltre le insegne che gli altri non fanno

www.customcolor.it

Wrapping In lavorazione

Wrapping terminato

DECORIAMO ED "INSEGNAMO" DA OLTRE 30 ANNI

VENDITA DIRETTA A PRIVATI

Adesivi murali

Vetrofanie

Decorazione automezzi

Insegne

Disegni scritte e stampa di vostre foto su pellicole murali e di tante altre tipologie. Adesivi per camper, auto, moto, barche, anche resinati. Disegni per porte, frigoriferi, armadi, box doccia, finestre. Pellicole per verande a protezione solare, privacy, decorative, anti scheggia e anti sfondamento. Car wrapping, pellicole anti sasso per carrozzeria. Pannelli, targhe e lavorati in plexiglass, policarbonato, pvc semiespanso, alluminio composito. Insegne a LED, neon sagomato, scatolate, traforate, a luce indiretta in polistirolo e molto altro ancora...



COFRA **CONAD** **SUPERSTORE**
LE CICOGNE



...con la mia classe imparo a conoscere

Il Medioevo

An tempo di eroi, cavalieri, dame e draghi

Continua fino al 1° febbraio 2016 la grande iniziativa del SuperStore Le Cicogne ...
... chi saranno i vincitori?

Come si partecipa

Se fai la spesa alle Cicogne ogni € 15,00 ricevi una confezione con le tessere dei puzzle (i soci COFRA ne ricevono una ogni € 10,00 di spesa). Porta le tessere in classe e con i tuoi compagni realizza i 2 GRANDI PUZZLE DEL MEDIOEVO. Se la tua classe è tra le prime 3 della scuola a completare i puzzle riceverà un buono acquisto di € 250,00 (duecentocinquanta) in materiale didattico.



Tutti gli allievi della classe che terminerà per prima i 2 puzzle riceveranno un ABBONAMENTO ANNUALE per Mirabilandia 2016.

Il regolamento integrale è depositato presso la segreteria della scuola.

CMCF

Cooperativa Muratori Cementisti Faenza
Società Cooperativa

dal 1950 costruiamo
il vostro futuro

Edilizia,
ristrutturazioni e risanamenti,
interventi di risparmio energetico,
urbanizzazioni,
manutenzioni civili e industriali.

Via Righi, 52 - 48018 Faenza RA
Tel. 0546 620550 - Fax 0546 621976

cmcf@cmcf.it www.cmcf.it

PROTOS
SOA



ISTITUTO
GIORDANO



CPDA / CONAD

La cooperativa di Bagnacavallo premiata da "Il giusto più del dovuto"

La motivazione del riconoscimento: "Realizzazione di buone prassi di inserimento lavorativo per persone disabili"

La cooperativa Cpda di Bagnacavallo è tra le imprese premiate dal bando "Il giusto, più del dovuto", l'iniziativa organizzata dalla Provincia di Ravenna con la collaborazione del consorzio Agape con lo scopo di premiare le aziende ravennate che si sono distinte nell'assunzione di persone con disabilità. Il concorso era articolato in tre sezioni: la prima (A) premiava le aziende che hanno assunto più persone rispetto a quanto fissato come obbligo di legge; la seconda (B) le imprese che hanno adottato modalità originali, innovative ed efficaci di inserimento lavorativo; la terza sezione (C) premiava invece le cooperative sociali di tipo B che hanno realizzato esperienze di inserimento lavorativo significative sotto il profilo sociale, umano e di collaborazione nel progetto di vita della persona. La cooperativa Cpda di Bagnacavallo ha

ricevuto, durante la cerimonia di premiazione che si è tenuta il 3 dicembre presso la Sala Muratori della Biblioteca Classense di Ravenna, il premio per le buone prassi di inserimento lavorativo applicate: "Siamo molto orgogliosi di aver ricevuto questo riconoscimento, e sosteniamo iniziative del genere in quanto aiutano a sradicare certi pregiudizi ancora presenti in molte aziende - ha commentato Raffaella Rambelli, vicepresidente della cooperativa bagnacavallese".

Oltre a Cpda sono state premiate altre 8 imprese appartenenti al movimento cooperativo: Credito cooperativo ravennate e imolese, Colas Pulizie locali, Cooperativa sociale Corif, Cooperativa sociale Terzo Millennio, Ceff Francesco Bandini, S. Vitale, La Traccia e La Pieve.

Ilaria Florio



Il momento della premiazione. Per Cpda riceve il premio Raffaella Rambelli (la terza da destra)

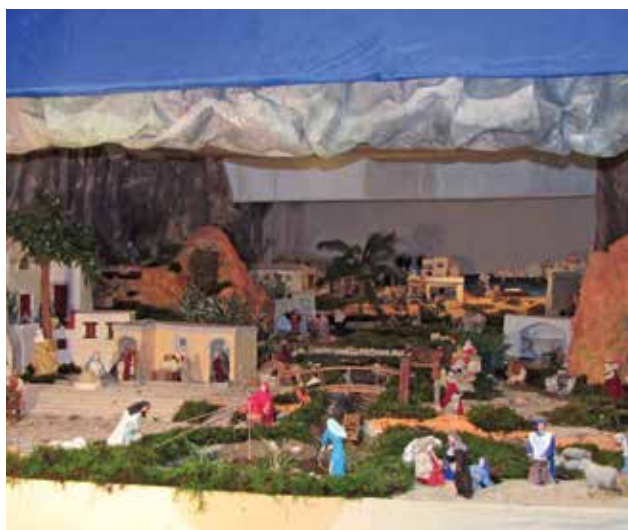
VILLA PRATI

Trent'anni di presepe meccanico

Resta aperto fino al 31 gennaio il grande presepe meccanico di Villa Prati (Bagnacavallo), un appuntamento imperdibile per gli amanti delle tradizioni natalizie (...e non solo).

Il presepe di sviluppa su una superficie di circa 70 mq ed è composto da oltre 40 gruppi di figure. Accuratissime le ricostruzioni dei momenti di vita quotidiana e i particolari effetti scenografici con figure e ambientazioni che si muovono nell'alternarsi del giorno e della notte e in

diverse situazioni atmosferiche. Da trent'anni l'Associazione Amici del Presepe di Villa Prati dedica mesi alla progettazione e alla realizzazione dei meccanismi, delle figure e delle scenografie del presepe meccanico, prestando particolare attenzione all'introduzione di nuove integrazioni, dando vita a uno dei più originali e bei pre-



sepi della regione.

Il presepe è realizzato in gran parte con materiale di recupero. Il visitatore potrà ammirare diverse scene dell'infanzia di Gesù e scorci di vita quotidiana dell'epoca, oltre a vari altri quadri: l'attesa del Natale, l'Annunciazione, il sogno di Giuseppe, la ricerca di un alloggio a Betlemme,

la Natività, la presentazione di Gesù al tempio e l'adorazione dei Magi.

Il Presepe si trova in via Naviglio Inferiore 67 a Villa Prati (Bagnacavallo) e segue i seguenti orari: festivi ore 10-12 - 14-19 / feriali, dal 24 dicembre al 5 gennaio ore 14.30-17.30, il 9 e il 16 gennaio ore 14.30-17.30 (l.r.)

SOLIDARIETA'



Pranzo di Natale realizzato con il contributo delle Cooperative Il Mulino, Cpda-Conad e Parrocchia di S. Michele e grazie al Coordinamento delle Associazioni Jam Salam ed Help for Family.

LE OFFERTE DEL MESE

- DAL 7 AL 17 GENNAIO
OFFERTA BIS - CONAD
- DAL 7 AL 20 GENNAIO
OFFERTA SPECIALE FOCUS
- DAL 14 AL 20 GENNAIO
ANCORA OFFERTA BIS SU ALTRI PRODOTTI
- DAL 21 AL 31 GENNAIO
SCONTI FINO AL 50%
- DAL 28 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO
PREZZI BASSI A PEZZI

CONAD
SUPERSTORE BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI
DALLE 7.30 ALLE 20.00

APERTO DOMENICA DALLE 8.00 ALLE 13.00

COBAR CONAD
BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI
DALLE 7.00 ALLE 19.30

APERTO DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13.00



**CONAD SCONTA
CIÒ CHE CONTA.**

CONTINUANO I "BASSI & FISSI" VERRANNO INDIVIDUATI TANTI PRODOTTI A MARCHIO CONAD CHE SARANNO VENDUTI A PREZZI PROMOZIONALI SUPER SCONTATI FINO AL 30 APRILE 2016.

COBAR CONAD
BAGNACAVALLO

C. Comm.le LA PIEVE
Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474

CONAD SUPERSTORE
BAGNACAVALLO

c/o LA FONTE DI TIBERIO
Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240

CESAC

L'irrigazione del futuro

Attenzione al risparmio, semplicità, innovazione e un servizio a 360° per ogni tipo di necessità

Qualità, efficienza e risparmio, sia in termini economici che di acqua utilizzata. Sono queste le caratteristiche cui il settore irrigazione della cooperativa Cesac mira in ogni tipo di impianto che realizza.

“La nostra equipe ha raggiunto negli anni un alto livello di specializzazione e conoscenza del settore irrigazione, un know how che mettiamo sempre a disposizione degli agricoltori e dei clienti che si rivolgono a noi” spiega Andrea Brunetti di Cesac.

Di che tipo di impianti vi occupate?

“Siamo in grado di rispondere ad ogni esigenza ci venga richiesta: dagli impianti per colture arboree a quelli per colture estensive

Realizziamo ogni tipo di impianto: per colture arboree, estensive o per giardini ed orti privati

ve come grano, patate e orticole in genere, ai microimpianti per giardini ed orti privati. In ogni caso si parla di irrigazione goccia a goccia, di impianti quindi a basso consumo di energia e di acqua”.

Una novità per le colture estensive?

“Sì. Solitamente per questo tipo di coltivazioni si usano i tradizionali ‘cannoni’ che però consumano molta acqua con risultati spesso non soddisfacenti. Ciò che invece offriamo ai nostri soci sono impianti con ali gocciolanti che ogni anno vengono rinnovate per garantire una piena efficienza del sistema irriguo. Per le patate e le cipolle

Parola d'ordine semplicità: anche gli impianti più innovativi e tecnologici sono facili da usare

utilizziamo gli appositi splinker o microirrigatori che assicurano un alto livello di ottimizzazione dell'energia utilizzata”.

Il vostro è un servizio a 360 gradi?

“Certo. Cesac segue l'agricoltore in ogni fase riguardante l'impianto: dalla progettazione, alla realizzazione e installazione sul campo, alla consulenza e manutenzione. In più, un aspetto da tenere in considerazione è che siamo attenti a valutare caso per caso l'impianto più conveniente, personalizzando quindi la progettazione degli impianti in base alle effettive necessità e disponi-

Il servizio offerto prevede: analisi del bisogno, progettazione, realizzazione, installazione dell'impianto e consulenza

bilità dell'azienda che ne fa richiesta. Una caratteristica che però accomuna tutti gli impianti realizzati è la semplicità del loro utilizzo, sia nel caso in cui vengano utilizzate le più moderne tecnologie (come tablet e smartphone per la loro programmazione) sia nel caso in cui siano più ‘meccanici’”.

Come funziona quindi il servizio?

“Dopo un primo contatto con l'agricoltore viene fatto un rilievo sul campo. In seguito viene valutata la soluzione più idonea tenendo conto del tipo di terreno, della zona in cui esso si trova e delle possibilità del cliente. Finita questa fase si progetta l'impianto e, una volta ricevuto il materiale dai nostri fornitori, si torna nell'azienda agricola per l'installazione. I nostri tecnici poi rimangono sempre a disposizione per qualsiasi dubbio o richiesta di consulenza”.



Ci sono novità in arrivo per questo settore?

“Al momento stiamo sperimentando delle sonde che analizzano i terreni e che sono in grado di dire quando questi necessitano di essere irrigati. In più stiamo lavorando a soluzioni innovative nel campo della fertirrigazione”.

Ilaria Florio



Nelle foto alcuni esempi di impianti di irrigazione progettati e installati da Cesac: a destra (dall'alto verso il basso) irrigazione a goccia sul mais e idrovalvole di comando sul vigneto. Sopra una batteria filtrante a graniglia

3C

Il 23 gennaio in assemblea

La Cooperativa Consumatori Conselicesi - 3C convoca per sabato 23 gennaio alle ore 15 l'assemblea ordinaria dei soci presso la sala riunioni della cooperativa in via Frattina, 11 a Conselice.

Nell'occasione saranno presentati i dati del bilancio chiuso il 31 agosto

2015 e la relazione del consiglio di amministrazione.

Seguiranno la relazione del revisore contabile e varie ed eventuali.

Inoltre per tutti i soci che fossero interessati il bilancio può essere visionato ogni mattina, dalle 10 alle 12, presso gli uffici della cooperativa.



CESAC

Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina
Via Frattina 11 • CONSELICE

AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it

OFFERTE GENNAIO 2016 (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

CATENE NEVE PER AUTO VARIE MISURE a partire da	€ 29,50
CALZE DA NEVE "AREXOCKS" • facili e veloci da installare	€ 39,00
LIQUIDO LAVAVETRO PER VASCHETTE AUTO • pronto uso invernale da 4,5LT. Arexons	€ 7,50
FILTRO ASPIRACENERE A BIDONE COMPLETO DI TUBO	€ 9,90
ZERBINO IN FIBRA DI COCCO CM. 45X 75 CLASSIC MAURER	€ 6,50
TEMPERA ATTIVA "MUR-AT" DA LT.14 • traspirante acrilico con buona copertura	€ 31,90

ORARI APERTURA Lunedì-Venerdì: 8-12.30 - 14.30-18 Sabato: 8-12 Giovedì: chiuso

SOLO
PER IL MESE
DI GENNAIO

MISTO COLOMBI

€/Kg 0,37 + Iva 4%

al posto di ~~0,46~~ €/Kg

SACCO DA 25 KG



OFFERTA
SPECIALE



Cesac Soc. Coop. Agricola
Via Frattina 11 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 85247 • 0545 85310
cesac@cesacsca.it • www.cesacsca.it

#GEMOS40

Traguardo importante per la cooperativa faentina

Duemila persone al PalaCattani per festeggiare i 40 anni di attività

Gemos spegne 40 candeline e lo fa davanti a circa duemila persone che sabato 12 dicembre hanno preso parte alla serata svoltasi al PalaCattani di Faenza. All'evento, condotto da un presentatore di livello nazionale, hanno partecipato tantissimi ospiti tra i quali un importate cantautore italiano e bravissimi artisti circensi di fama internazionale. Momenti clou della serata il taglio della torta e l'assegnazione dei premi della lotteria rivolta a soci e dipendenti, 3 crociere e 4 week end per due persone.

"Siamo molto contenti che l'evento per i nostri 40 anni abbia raccolto un pubblico così entusiasta - sottolinea Carlo Dalmonte, presidente di Gemos -. E' stato un momento di festa, come ce lo immaginavamo, e un'occasione per condividere con i nostri soci, collaboratori e con tutti i cittadini un pezzetto di storia della nostra cooperativa. Dopo 40 anni, Gemos dà oggi lavoro a 780 persone e per questo motivo, pensando anche ai progetti importanti che sono in cantiere, è giusto festeggiare. Devo aggiungere che sono davvero tante le persone che ci hanno inviato messaggi per ringraziarci della bella serata e credo che questa sia la testimonianza più significativa, con l'auspicio di avere in futuro tantissime altre occasioni come questa".

Per non perdere la memoria dei 14 soci fondatori, Gemos ha deciso di realizzare anche un libro che ripercorre

i 40 anni di attività della cooperativa da quando prese vita ad oggi. Infine è stata inaugurata l'opera in ceramica vincitrice del concorso indetto da Gemos per valorizzare l'arte ceramica del territorio.

L'altorilievo raffigura un uomo e una donna intenti a consumare il loro pasto perché, come afferma Alberto Mingotti, autore dell'opera, "rappresentare il momento del pasto è una celebrazione alla vita".

A congratularsi per il traguardo raggiunto è anche Raffaele Gordini, presidente di Confcooperative Ravenna, il quale afferma con piacere che "lo strumento cooperativo continua a dare soddisfazioni".

Silvia Benericetti



Sopra la platea del PalaCattani appena prima l'inizio dello show, in alto un momento dello spettacolo circense

IN CAMMINO

"Persone diverse nel dire e nel fare"

Premiate le classi vincitrici del concorso indetto in occasione della "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità"

È avvenuta nei primi giorni di dicembre la premiazione del concorso "Persone diverse nel dire e nel fare", l'iniziativa promossa dalla Cooperativa Sociale In Cammino che aveva lo scopo di sensibilizzare i bambini sul tema della disabilità attraverso la creazione di un manufatto. Al concorso, organizzato in occasione della "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità", hanno partecipato 29 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del comprensorio faentino. Alle prime 5 classi vincitrici la Cooperativa In Cammino ha offerto buoni per materiale di cartoleria, la sesta classe è stata premiata dal Mic con un laboratorio di "giocare con l'arte". A salire sul primo gradino del podio le classi prime A, B, C della scuola secondaria di 1° grado "G. Ugonia" di Brisi-

ghella; seconda classificata la terza E della scuola primaria "Carchidio" di Faenza; terza classificata la terza B della scuola primaria "O. Pazzi" di Brisighella; al quarto posto un ex equo tra la quarta A e la quarta B della scuola primaria "Edmondo De Amicis" di Granarolo Faentino; quinte classificate le classi terze delle scuole primarie "Don Milani" e "Gulli" di Faenza; sesta classificata la seconda classe della scuola primaria "G. Leopardi" di Marzeno.

"Questa iniziativa - ha spiegato Daniela Zannoni, coordinatrice del progetto - è finalizzata alla creazione di una cultura e di una sensibilità sul tema della disabilità. Siamo molto soddisfatti dell'attenzione e della partecipazione che hanno dimostrato le scuole e la nostra volontà è quella di mantenere alta l'attenzione su questo tema". (s.b.)



Nella foto l'opera prima classificata

Impresa

VISANI

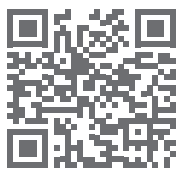
**TETTI - LATTONERIA
COIBENTAZIONI
TERMOCAPPOTTO
IMPERMEABILIZZAZIONI
RISTRUTTURAZIONI**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA
tel 0544.415111
cell 339.2735672 - 328.8284585

esperienza
ventennale!

A sèn tót rumagnol



VITTORIA
IMMOBILIARE COSTRUZIONI
Via G. Da Maiano, 23 - 48018 Faenza (RA)



BENVENUTI NELLA VOSTRA NUOVA VITA!

A FAENZA, ZONA PARCO STACCHINI, VENDIAMO TRE APPARTAMENTI CON INGRESSO INDIPENDENTE

A. Piano Terra

con Tavernetta e Cantina (118 mq.)
e Giardino (82 mq.)

B. Primo Piano

completo, con Balconi e Garage
(233 mq.)

C. Secondo Piano

completo, con Terrazzi e Garage
(266 mq.)

- Integrati nel verde
- Alta qualità dei materiali
- Classe energetica "B"
- Garage indipendenti
- Predisposizione per ascensori privati

Un immobile ben organizzato per dare spazio alla vostra creatività, che vi lascia tutta la libertà di rifinire la casa nel modo più adatto al vostro stile di vita, al vostro gusto e al vostro budget.



Vittoria Marri
Amministratore Unico



"Facciamo Case con il Cuore per farvi vivere meglio"

CONTATTI
0546 26130
331 9451129

www.vittoriaimmobiliarecostruzioni.it



Biesse Sistemi

Servizi elettro-strumentali per l'industria e l'offshore



RAVENNA - ITALY

info@biessesistemi.it www.biessesistemi.it

CMCF

Edilizia: "La ripresa non arriva e cerchiamo nuove opportunità, anche in altri territori"

La cooperativa faentina compie 65 anni e nel 2016 punterà su di una politica commerciale a 360 gradi

Sono soprattutto gli investimenti limitati nel settore industriale e la mancanza di politiche pubbliche dedicate a preoccupare il comparto edilizio, anche nel nostro territorio: "Per il 2016 - evidenzia Daniele Lama, presidente della cooperativa Cmc di Faenza - ci aspettiamo più azioni da parte del pubblico perché la sensazione è che gli investimenti privati continueranno ad essere pochi". "Inoltre - aggiunge Massimo Ercolani, responsabile del settore commerciale di Cmc - se non ci dovesse essere un nuovo rilancio del comparto industriale è difficile che il settore edilizio possa avere una vera e propria ripresa".



La Cmc di ieri e di oggi. Al centro il certificato rilasciato ad un socio al momento della costituzione della cooperativa il 24 dicembre 1950

Opportunità che hanno permesso alla cooperativa, che il 24 dicembre ha festeggiato il 65esimo anno di attività, di mantenere inalterata la propria forza lavoro: "Con mille sforzi siamo riusciti a mantenere l'occupazione stabile anche nel 2015 - racconta

Oggi stiamo lavorando a Faenza, Castenaso, San Lazzaro, Ravenna e Mestre

il presidente -. Attualmente il nostro organico è composto complessivamente da 93 persone di cui 55 soci lavoratori".

L'immobiliare

Tra le note positive del 2015 la lieve ripresa del settore immobiliare che sta dando un po' di respiro alle imprese edilizie: "Anche grazie al bando regionale per le giovani coppie le vendite sono andate meglio rispetto al 2014 - conclude Lama -. Inoltre, devo aggiungere, abbiamo registrato una rinnovata attenzione all'affidabilità delle aziende costruttrici e questo ha giocato a vantaggio di una cooperativa storica e strutturata come la nostra".



Residence Girasole di via Gianna Boschi, villette bifamiliari in via della Costituzione (zona Filanda) e alcuni appartamenti nel Residence San Rocco in via Caltagirone. Sempre a Faenza sono inoltre disponibili aree edificabili per uso commerciale, direzionale, produttivo e residenziale in via Malpighi e in via Strocca di San Biagio.

Mabel Altini

Attualmente sono ancora disponibili, per chi fosse interessato all'acquisto di una casa a Faenza, alcuni appartamenti nel

ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO

Raccolti 25mila euro per la ricerca

Buoni risultati per il mercatino solidale che, da più di trent'anni, viene organiz-

zato a Faenza per raccogliere fondi a favore dei progetti di ricerca dell'Istituto



I volontari impegnati nel mercatino dello Ior a Faenza

Oncologico Romagnolo. Il mercatino straordinario, aperto nella seconda metà di novembre nella Chiesa San Vitale in Corso Mazzini, ha infatti raccolto oltre 25mila euro di incassi grazie all'impegno di oltre 30 volontari Ior che hanno lavorato senza sosta per distribuire, dietro offerta, oggetti nuovi ed usati donati da aziende del territorio e da cittadini privati. (I.r.)

Da Forlì a Mestre

"In particolare ci siamo spinti anche in aree meno vicine alla nostra sede legale come Forlì, Bologna e Ravenna - mette in luce Ercolani -. Oggi, ad esempio, stiamo lavorando per la costruzione di una chiesa di circa 2mila metri quadrati a Castenaso, per il recupero di una grande villa dell'800 a San Lazzaro e abbiamo quasi concluso la realizzazione di due edifici di edilizia residenziale agevolata per la cooperativa Snoopy Casa di Ravenna. Inoltre abbiamo appena chiuso un intervento nella sede di Mestre (Ve) di una nota azienda che si occupa di logistica ed è quasi completato l'intervento del complesso ricettivo di Santa Caterina a Faenza".

sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F. e P.IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus

La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

VIVAISMO

Nuovi impianti: interesse alto per albicocco, kiwi, susino e vite

Roberto Savini, direttore dell'azienda Guido e Vittorio Dalmonte, fa il punto sull'andamento del mercato

Il comparto vivaistico specializzato in piante da frutto e viti, fedele interprete degli andamenti del mercato frutticolo e viti-vinicolo, si sta caratterizzando in queste prime fasi invernali per un rinnovato interesse per diverse varietà di uva da vino, albicocco, susino e kiwi. A questa tendenza, specchio fedele dell'andamento delle ultime annate frutticole e vinicole, si associa però anche un avvicinamento a specie considerate fino a ieri meno "appetibili" ma che, grazie a precise scelte industriali, stanno invece raccogliendo buoni risultati. Su questo punto e, più in generale, sull'andamento del mercato vivaistico interviene Roberto Savini, direttore dell'azienda Guido e Vittorio Dalmonte (nella foto).

Come sta andando la campagna vivaistica?

"La partenza è buona. C'è un forte interesse per la vite da vino e credo che la campagna si chiuderà con un esauri-

Nettarine: le annate deludenti hanno raffreddato un po' il mercato ma il comparto industria in questi mesi si sta muovendo per valorizzare il prodotto

mento del prodotto disponibile".

Quali sono i vitigni più richiesti?

"C'è un interesse notevole per Sangiovese, Trebbiano, Famoso, Albana e Pignoletto ma anche per vitigni internazionali come Pinot e Chardonnay. Nella nostra Regione, in particolare, si registra anche un forte interesse anche sui Lambruschi".

Nel campo degli alberi da frutto invece cosa state registrando?

"Sicuramente c'è un interesse straordinario per l'albicocco. Un fatto rafforzato dalla gamma varietale completa che possiamo offrire che va dalle precoci alle tardive. L'albicocco, così come il susino a buccia nera, negli ultimi anni ha dato soddisfazioni commerciali importanti e si sta piantando anche in aree pianeggianti in cui normalmente non veniva coltivato".

Cosa può dire del kiwi?

"Anche il kiwi, dopo i timori recenti dovuti alla batteriosi, sta vivendo un buon momento e c'è interesse per il rinnovo di vecchi impianti ma anche per realizzarne di nuovi".

Per quanto riguarda il pesco, come stanno andando le cose?

"E' ovvio che le annate deludenti abbiano raffreddato un po' il mercato ma devo dire però che il comparto industria si sta muovendo alla ricerca di pesche nettarine da desti-



nare a determinate lavorazioni e ci aspettiamo ci sia del movimento anche in questo campo. La stessa tendenza riguarda anche le pere, in particolare la varietà william".

Venendo infine alle specie minori, qual è il prodotto che va per la maggiore?

"Tra i prodotti emergenti c'è il noce che per il nostro territorio è una coltura nuova. Rimane ad un buon livello anche



l'interesse per il kaki, prodotto locale che ha un mercato costante, e per il melograno che, proprio recentemente, ha registrato un rinnovato interesse sul mercato".

Mabel Altini

RICERCAZIONE

Giovani: L'Unione Fa la Forza

Si intitola "L'Unione Fa la Forza" il percorso partecipativo pensato dall'Unione della Romagna Faentina e rivolto a ragazze e ragazzi dai 16 ai 35 anni residenti nei sei Comuni del territorio (Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo).

Il progetto si è sviluppato sotto forma di un percorso partecipativo durante il quale i giovani, attraverso le moderne tecnologie digitali e l'organizzazione di iniziative specifiche, hanno proposto le loro idee progettuali. Alla fine di ogni incontro (nella foto quello che si è svolto a Brisighella in dicembre) era poi previsto un momento di consultazione e di confronto fra le varie proposte, guidato dai referenti alle Politiche Giovanili territoriali.

L'iniziativa, finanziata da Anci, Ang e Ifel, è nata dalla collaborazione tra l'Unione della Romagna Faentina con la Consulta Faentina delle Associazioni di Volontariato, la cooperativa sociale RicercAzione e il consorzio Fare Comunità. Lo scopo era quello di coinvolgere i giovani del territorio nell'ideazione di progetti, servizi ed eventi per

favorire la loro inclusione sociale, culturale e lavorativa nel contesto in cui vivono.

Agli incontri, quattro in totale, i temi trattati sono stati vari, dalla narrazione di esperienze di progettazione partecipata in altri territori, con il supporto del docente Andrea Mariotto, a come le moderne tecnologie digitali possano supportare i processi partecipativi, con Giulia Ruta digital champion di Brisighella, infine alla costruzione di progetti basati su metodologie partecipative insieme a Giovanna Brondino di RicercAzione. (s.b.)



DALMONTE
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

COLAS VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

Telecontrollo con radio allarme • Piantonamento fisso • Videosorveglianza a distanza

Le nostre sedi

Ravenna
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì
Via Goltarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna
Via della Villa 17/19 • Tel 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)
Via Cooperazione 5 • Tel 0533 719061 • Fax 0533 727098

Numero Verde 800-046340
www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciciat.ra.it

SOLCO

“Prima la Casa” vince il bando Unrra

70mila euro per contrastare la marginalità sociale che il Consorzio ravennate utilizzerà all'interno del programma Housing First

Il Consorzio Solco è tra i 29 vincitori del bando Unrra del Ministero dell'Interno con il progetto Prima la Casa per il quale riceverà 70mila euro. Finalizzato a fornire risposte abitative a soggetti in situazione di marginalità, Prima la Casa si inserisce in una più ampia progettualità che, applicando il metodo dell'Housing First, coinvolge vari attori del territorio, fra cui il Comune di Ravenna, la cooperativa La Casa, l'Asp di Ravenna, il Centro di Salute Mentale, il Servizio Dipendenze Patologiche, e il Siil.

“Grazie al bando Unrra potremmo disporre di maggiori risorse da destinare ad Housing First - sottolinea Antonio Buzzi, presidente Solco -. I 70mila euro si andranno ad aggiungere ai 50mila già previsti, permettendoci di avere a disposizione un più alto numero di appartamenti da destinare alla marginalità sociale. L'aver vinto il bando Unrra ci convince ancora di più della forza di questo progetto, già sperimentato in diversi Paesi europei e che si basa sul diritto di ogni persona, che per diverse ragioni si trova in momentaneo disagio abitativo, ad avere un luogo sicuro in cui poter riprendere la propria autonomia”.



volgimento di proprietari di immobili, che mettendo a disposizione del progetto le abitazioni da affittare, godrebbero di garanzie quali il restyling, la manutenzione, la reddi-

tività, eliminando così il rischio insoluti, a fronte della regolarità del contratto di locazione. “Il progetto Prima la Casa - continua Buzzi - intende coinvolgere circa 20 perso-

29
i progetti finanziati dal bando Unrra

70mila
euro, il contributo per Prima la Casa

40
i beneficiari del progetto

ne, che, insieme ad altrettante coinvolte da Housing First, costituiscono un importante bacino di riferimento per realizzare una sperimentazione di un anno e diventare un modello per i territori limitrofi al Comune di Ravenna. Al momento siamo alla ricerca di appartamenti nel comune di Ravenna da destinare a questo scopo, quindi tutti i proprietari che hanno a disposizione degli immobili vuoti possono rivolgersi a noi, sicuri di non correre alcun rischio”. Per maggiori informazioni 337 1579239 (I.r.)

PROGETTO CRESCITA

Nuova sfida per la cooperativa sociale

Da settembre 2016, tramite il consorzio Solco, prenderà in gestione la Scuola Maria Ausiliatrice di Lugo

Sarà il consorzio Solco di Ravenna a prendere in gestione la Scuola Maria Ausiliatrice di Lugo, lo storico istituto cattolico paritario che attualmente è frequentato da circa 200 bambini accolti nella sezione primavera, nella scuola dell'infanzia e nella scuola Primaria. La nuova conduzione, che verrà affidata dal consorzio alla cooperativa sociale Progetto Crescita, partirà ufficialmente a settembre 2016: “Da qualche anno le suore che da sempre hanno gestito l'istituto, diventato un forte punto di riferimento per la società lughese, hanno manifestato delle difficoltà nel portare avanti il progetto didattico, sia per mancanza di ricambio generazionale fra le sorelle che per difficoltà economiche - sottolinea Antonio Buzzi, presidente consorzio Solco -. Dopo varie segnalazioni da parte della cittadinanza, da sempre affezionata a questo Istituto, è stata fatta richiesta al Solco di prendere in gestione la scuola e in seguito Progetto Crescita, che da diversi anni lavora nel comune di Ravenna in campo educativo e scolastico, è stata scelta come ente di riferimento. Un cammino fatto in pieno accordo e sinergia con l'amministrazione comunale, che si è dimostrata molto attenta alle sorti dell'Istituto”.

Si tratta della prima occasione per Progetto Crescita di farsi conoscere anche in territorio lughese: “Ci stiamo preparando ad



affrontare con entusiasmo questa nuova sfida - afferma la presidente Francesca Battistini -. Ciò che mi preme sottolineare fin da subito è che saranno mantenuti tutti gli insegnanti (che verranno assorbiti dalla cooperativa) e una parte della comunità di suore sarà presente nell'Istituto, in modo da garantire il modello educativo ed il carisma spirituale che da sempre caratterizza questo Istituto. Tutto il piano dell'offerta formativa non verrà cambiato, ma eventualmente ampliato con nuovi progetti ed esperienze che abbiamo già sperimentato altrove”. Per informazioni www.scuolamariaausiliatricelugo.org / 0545 900223 (I.r.)

I proprietari di immobili possono mettere a disposizione le proprie case da affittare godendo di diverse garanzie

I destinatari di Prima la Casa e Housing First vengono individuati fra persone senza fissa dimora, ex minori stranieri non accompagnati, pazienti psichiatrici e rientrano in attività finalizzate a raggiungere una maggior consapevolezza e autonomia nella propria condizione, promuovendo percorsi di inserimento sociale e attivando servizi di sostegno correlati. In un'ottica di superamento dell'assistenzialismo e di minor impatto economico, si prevede la coabitazione di più beneficiari all'interno della stessa unità abitativa ed una forte integrazione fra i servizi e gli attori coinvolti. Un aspetto innovativo della progettazione riguarda inoltre il coin-

ISTITUTO DI VIGILANZA

**TRATTAMENTO DENARO
TRASPORTO VALORI**

Ambra s.r.l.
email: info@ambrasrl.com • www.ambrasrl.com

- CERTIFICAZIONI
- RISTORAZIONE AZIENDALE
- RISTORAZIONE OSPEDALIERA
- RISTORAZIONE SCOLASTICA
- RISTORAZIONE TERZA ETÀ
- LOCALI COMMERCIALI

GEMOS
La ristorazione che piace.
1975 · 2015
40 Anni

www.gemos.it | seguici su

Via della Punta, 21 - 48018 Faenza (RA)
Tel 0546/600721 - Fax 0546.664328 | gemos@gemos.it



www.inbanca.bcc.it/famiglia



100% CASA

- Acquisto della **prima casa**
- **Fino al 100%** del valore dell'immobile, max 120.000 €
- **Durata fino a 30 anni**
- Rata equivalente a un canone di affitto
- **Tasso fisso o variabile**
- Intervento del Fondo statale di Garanzia per la Prima Casa

Realizza il tuo sogno!

Dedicato a chi sogna di comprare casa e necessita di un finanziamento che copre il 100% delle spese di acquisto.



ravennate & imolese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e sul sito www.inbanca.bcc.it

CICLAT

Un contratto da rifare

Le cooperative del settore del facchinaggio che applicano il contratto dei trasporti e logistica reclamano a gran voce un accordo ad hoc per il facchinaggio e la lotta decisa contro l'illegalità

Tempo di contestazioni per le cooperative di facchinaggio aderenti a Confcooperative, che hanno disdetto il nuovo contratto di lavoro per gli operatori del settore e chiedono nuove regole specifiche. "Le nostre cooperative sono state duramente colpite dal rinnovo del contratto di lavoro per gli operatori dei trasporti e logistica. È un contratto che non ci appartiene - afferma Rossano Bezzi (nella foto), direttore di Rafar Multi-service -, quello che opera nel settore del facchinaggio, della logistica, del trasporto merci, pulizie industriali e dei servizi collegati. A maggio 2015, abbiamo sottoscritto il rinnovo del contratto del settore trasporti e logistica ed abbiamo adempiuto a tutti gli obblighi che esso ha comportato, anche se era già emersa la necessità di un contratto esclusivo per il facchinaggio".

9%
l'aumento
del costo del lavoro

20
i dipendenti in
mobilità volontaria



Il nuovo contratto ha portato a nuove difficoltà?

"I nostri soci sono perfettamente in regola con le disposizioni vigenti, ma per la cooperativa le difficoltà sono incrementate a causa dell'aumento del costo del lavoro, circa il 9%, che va ad aggiungersi alla crisi del settore già esistente".

Quali azioni avete intrapreso dopo la firma?

"La firma di maggio è stato un atto dovuto per non operare fuori dalle regole, ma

all'indomani del rinnovo effettuato, abbiamo deciso di disdirlo, sostenuti in questo da Confcooperative e dall'intero movimento cooperativo, in quanto crediamo che per noi e per tutto il nostro settore debba essere messo in atto un accordo esclusivo per il facchinaggio, distinto dai trasporti".

Nel frattempo avete adottato strategie specifiche per superare questa contingenza?

"Al momento stiamo operando per trovare soluzioni apprezzabili. Abbiamo intra-

preso difficili scelte strutturali, circa 20 dipendenti sono stati accompagnati verso la mobilità volontaria e abbiamo operato delle riduzioni dell'orario di lavoro per alcuni soci. Per esigenze di bilancio dovremo chiedere loro dei sacrifici. Il consiglio di amministrazione, con l'assemblea dei soci, sta facendo ogni sforzo per garantire salari e conservazione dei posti lavoro: e questo sarà anche l'obiettivo cardine per il 2016".

La conservazione dei posti di lavoro e la garanzia dei salari sono gli obiettivi cardine per il 2016

Un'ultima riflessione è rivolta alla questione della legalità.

"Spero che il 2016 sia l'anno in cui comincino gli accertamenti da parte delle istituzioni alle cooperative che eludono le regole. Non possiamo continuare ad essere penalizzati da queste organizzazioni, la vigilanza deve essere seria e continua. Anche i nostri clienti subiscono un danno economico".

Giovanni Raggi

RICORDO

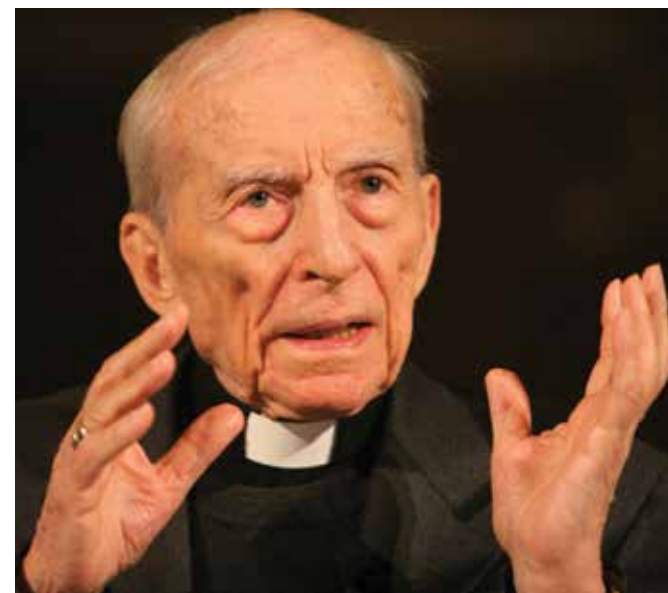
Un documentario che celebra la vita e le opere del Cardinale Ersilio Tonini

Sabato 12 dicembre a Ravenna, presso la sede dell'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù, è stato presentato il progetto del film documentario sulla vita e la missione spirituale del Cardinale Ersilio Tonini.

Il progetto è stato patrocinato dall'Archidiocesi di Ravenna-Cervia e sostenuto dalla Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo.

Sono intervenuti il diacono Luciano Di Buò, vicedirettore dell'Opera, l'autore televisivo Roberto Vecchi, lo scrittore e giornalista Paolo Gambi, il quale afferma che "il Cardinale Tonini ha scritto una storia che è rimasta impressa nelle coscienze degli italiani, ha portato alla mente temi come

la centralità della coscienza, l'importanza dei mezzi di comunicazione per testimoniare la fede, la capacità di anticipare i tempi invece che subirli, la povertà di vita di chi sceglie Cristo, e la fedeltà alla Sua Chiesa". Presenti inoltre il direttore della fotografia Ettore Zito e il responsabile della produzione Simone Ortolani. "E' riuscito a dare risposte chiare. La saggezza dell'esperienza pastorale, il contatto con le grandezze e le debolezze delle persone hanno reso il suo insegnamento incisivo e vicino, umano e credibile. Anche ai non credenti" ha infine sottolineato Alessandro Azzi, presidente di Federcasse e della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo. (s.b.)



in piazza
mensile di confcooperative



twitter.com/InPiazzaWeb
@InPiazzaWeb



www.inpiazza.it



facebook.com/InPiazzaWeb



“Feste e sagre per le scuole”

Nuovo progetto a sostegno dell'istruzione: ogni festa contribuisce a dare vita al fondo economico per finanziare i progetti presentati dagli istituti del territorio

Le sagre del territorio aiutano il territorio: il Comitato Feste e Sagre lancia il progetto “Cultura e istruzione”, una forma di contribuzione di ciascuna festa ad attività di sostegno scolastico delle nuove generazioni. “Da oltre vent'anni - spiegano i volontari - ogni sagra contribuisce al miglioramento del proprio territorio, finanziando arredi urbani, ristrutturazioni delle parrocchie, sostenendo società sportive giovanili, strutture per l'infanzia e iniziative di beneficenza. Con questo progetto, gestito collettivamente da tutto il Comitato, vogliamo ulteriormente dare un contributo alla comunità romagnola che in questi anni ha scelto le nostre feste per trascorrere insieme qualche momento di allegria e convivialità. Su esempio di tante

realità del Nord Europa abbiamo quindi pensato di destinare un fondo a sostegno delle nuove generazioni, che tramite le scuole possa offrire un contributo tangibile alle attività di studio e formazione”.

Nasce così “Feste e sagre per le scuole”, il fondo - che per il 2015 ha raggiunto quota seimila euro - ripartito tra le diciotto scuole che hanno scelto di proporre un progetto da finanziare. Nel corso di questo primo anno di lancio dell'iniziativa ogni festa del circuito ha quindi contribuito versando nel fondo dedicato una quota proporzionale al numero di visitatori accolti, a cui si somma il ricavato dal conferimento degli oli esauriti all'apposito fornitore delegato al ritiro. A inizio anno scolastico i volontari del Comitato hanno poi provveduto a contattare tutte le scuole delle località in cui si svolgono le feste (Faenza, Bagnacavallo, Cotignola, Brisighella, Russi, Marradi, Solarolo, entroterra ravennate e forlivese) invitandole a presentare un proprio progetto per l'acquisto di materiali utili alla scuola.

“Sono arrivate richieste - continuano gli organizzatori - da 18 istituti, per l'acquisto dei più diversi materiali didattici. I fondi raccolti ci hanno permesso di accogliere tutte le richieste, dando il nostro piccolo contributo a tutte le scuole che hanno accolto l'invito. Speriamo che l'iniziativa possa crescere ulteriormente, stimolando la partecipazione di un numero sempre maggiore di istituti”. Sono quindi diciotto, come detto, gli istituti beneficiari: il nido “A.P.Babini” di Russi, le scuole per l'infanzia “L'aeroplano” di San Martino in Villafranca, “Charlot” di Faenza, “Alfonso Bucchi” di Chiesuola, “Don Bosco” di Pieve Cesato, “Carlo Maria Spada” di Cotignola, “Don Ferdinando Conti” di San Pancrazio, “Dino Campana” di Marradi, le scuole elementari “Berti” di Bagnacavallo, “Martiri del Montone” di Roncalceci, “Martiri di Cefalonia” e “Carchidio” di Faenza, le scuole medie “Europa” e “Bendandi” di Faenza, “Felice Orsini” (plessi Maroncelli e Mercuriali) e “Orceoli” di Forlì e l'istituto superiore “Persolino Strocchi” di Faenza.

Anche i singoli studenti sono poi stati coinvolti in prima persona: a ogni classe è infatti stato chiesto di elaborare un logo, un disegno o un'illustrazione per dare un'immagine all'iniziativa. Tra i tantissimi elaborati pervenuti un'apposita commissione ha scelto la grafica proposta da Matteo Gaiba, studente dell'istituto Persolino Strocchi. A lui il Comitato ha scelto di donare un tablet, come strumento utile per lo studio, la navigazione su internet e il divertimento nel tempo libero. Premi e regali sono quindi stati consegnati giovedì 10 dicembre durante un pomeriggio di festa: il rione Verde - socio del Comitato - ha ospitato la presentazione a cui hanno partecipato studenti, insegnanti e genitori. Tutti gli elaborati dei ragazzi sono stati esposti in una mostra allestita fino al giorno dell'epifania.



Faenza 10 dicembre, alcuni momenti della premiazione. A destra la consegna del premio a Matteo Gaiba per aver elaborato il logo migliore dell'iniziativa (nella foto in alto)

Presepi nelle Pievi faentine allestiti fino a gennaio

Natività sotterranea nella cripta di Pieve Corleto, mentre a Pieve Cesato il presepe è... in soffitta

Rimangono visitabili anche per tutto il mese di gennaio i “Presepi nelle Pievi” del faentino: la Natività sotterranea in cripta a Pieve Corleto e il “Presepe in soffitta” a Pieve Cesato.

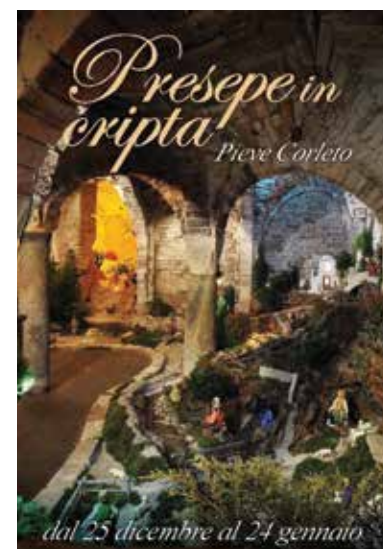
Nel “Presepe in Cripta” di Pieve Corleto il visitatore deve “immergersi”: scene e allestimenti sono infatti pensati e realizzati su misura per quell'ambiente così unico, e ben si prestano soprattutto alle stature dei bimbi. Sotto terra, tra le colonne dell'anno Mille, trovano così spazio l'Annunciazione, il palazzo di Erode, la tenda dell'accampamento dei Re Magi

e infine alla Capanna dove è nato Gesù Bambino.

A Pieve Cesato si sperimentano ancora una volta i diversi materiali per realizzare le trenta statue a dimensione naturale del presepe parrocchiale. Mentre le famiglie allestiscono la Natività in casa o in giardino, in parrocchia ci si è sempre impegnati insieme per realizzare un presepe artistico che faccia anche riflettere il visitatore. Si è così passati dal grande presepe meccanico degli anni Ottanta all'imponente presepe realizzato a grandezza naturale in segatura, sabbia, cera d'api e cartapesta.

Il “Presepe in soffitta” è visitabile fino a domenica 31 gennaio nei feriali dalle 9 alle 18, nei prefestivi e festivi dalle 9 alle 21 presso la parrocchia in via Accarisi 57 a Faenza. Per info 335 5833047, su facebook pagina “Presepe Pieve Cesato Faenza”.

Il presepe in cripta è visitabile presso la parrocchia di Pieve Corleto (Faenza) fino a domenica 24 gennaio nei prefestivi e festivi, dalle 15 alle 19. Possibilità di concordare aperture su appuntamento per gruppi. Info 340 6534083, su facebook pagina “Presepe in cripta Pieve Corleto”.





Fresco di stampa

PER INFO
tipografiaValgimigli
 via batticcucolo 3 • faenza (ra)
 tel. 0546 662211
 info@tipografiavalgimigli.it
 www.tipografiavalgimigli.it

IL PENNELLO

tinteggiatura e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
 ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
 RESTAURO CEMENTO ARMATO
 RISANAMENTO MURATURE UMIDE
 OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it



CAPIT

Si va in scena con "Teatro Musica"

Si è aperta la stagione, giunta alla trentesima edizione, di operetta e commedia musicale al teatro Alighieri organizzata dalla cooperativa Capit. La stagione si aprirà il 12 gennaio con il "Gran Concerto d'Operetta", uno spettacolo che propone melodie, duetti e arie delle operette più famose nelle atmosfere fantastiche della "piccola lirica". L'appuntamento clou della stagione sarà il secondo, martedì 26 gennaio, con l'unica data in Romagna di "Aggiungi un posto a tavola", la commedia musicale italiana più famosa nel mondo, che all'Alighieri sarà messa in scena dalla Compagnia dell'Alba di Ortona. In cartellone anche due delle più note compagnie di giro: "In Scena" di Corrado Abbati, che ritornerà sul palco del Teatro Alighieri il 23 febbraio con una spet-

tacolare edizione di "My fair lady" e la "Compagnia Teatro Musica Novecento" il 15 marzo con un allestimento del celebre "Cin Ci Là". Non mancherà lo spazio dedicato al musical, lunedì 7 marzo, con "Colazione a Broadway", un viaggio attraverso le pagine più celebri del genere, da Moulin Rouge a Cantando sotto la pioggia, West Side Story e molto altro; il progetto nasce dalla collaborazione tra l'orchestra classica "Città di Ravenna", e la Big Band "Moon Cin Jazz Orchestra". Abbonamenti e biglietti possono essere sottoscritti alla biglietteria del Teatro Alighieri (giorni feriali 10-13, giovedì anche il pomeriggio 16-18), on line sul sito www.teatroalighieri.org e agli Uffici di informazione e accoglienza turistica di Ravenna e Cervia. (s.b.)



A sinistra la Compagnia dell'Alba di Ortona in un scena del musical "Aggiungi un posto a tavola", sopra il teatro Alighieri

KIRECO'

Work in progress

Dopo il Festival "Sostenibilità Cretive" e la vittoria del concorso per la riqualificazione di un'area della Darsena, è tempo per Kirecò di "buttarsi" in un altro progetto. Con lo scopo di essere un luogo di interazione con la città, grazie a una serie di spazi e strutture a disposizione delle imprese, Kirecò sta in questi giorni realizzando il ristorante (nelle foto), anch'esso all'interno del parco. Ora che anche le ultime strutture previste nel progetto iniziale sono in via di costruzione, la cooperativa è pronta per pensare alle iniziative da svolgere nel corso del 2016. Le strutture di Kirecò saranno a disposizione della cittadinanza per una serie di attività sostenibili: educazione ambientale per le scuole, bike sharing, attività di formazione tecnica ed eventi culturali e artistici. (s.b.)



CONFCOOPERATIVE

Un brindisi per salutare il 2015



Come ogni anno Confcooperative Ravenna si è riunita in vista delle feste per lo scambio degli auguri. Funzionari, soci e rappresentanti della cooperazione insieme per il tradizionale brin-

disi di fine anno. Tra i presenti il direttore, il presidente e il vice presidente di Confcooperative Ravenna, Andrea Pazzi, Raffaele Gordini e Carlo Dalmonte.



Economia sociale e cooperazione,
da **FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE** una mano vincente

**Puoi scaricare gratuitamente gli eBook
a cura della Fondazione da
homelessbook.it**



faventiatourist

Viaggi per passione

GRUPPO ERBACCI

**PRONTO PER UN NUOVO
VIAGGIO?**

**VIENI A TROVARCI
NEL NUOVO PUNTO VENDITA
PRESSO IL CENTRO
COMMERCIALE LE MAIOLICHE**

**TI ASPETTIAMO CON I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
E LE MIGLIORI OFFERTE PER LE TUE VACANZE!**

**Elisa, Sabrina, Michela ed Alice
rispondono dalle 09 alle 21 ai seguenti recapiti:
0546/29932, maioliche@faventiatourist.com**

NUMERI

Triscaidecafobia: fa più paura il nome o il "venerdì 13"?

"Essere superstiziosi è da ignoranti, ma non esserlo porta male". Non poteva che cominciare con questa celebre frase di Eduardo De Filippo un articolo che cade in un periodo dell'anno in cui, volenti o nolenti, ci si trova tutti almeno una volta a consultare un oroscopo.

I recenti fatti di cronaca legati agli attentati di Parigi di venerdì 13 novembre hanno riportato in auge una fobia diffusa fin dall'antichità e dal nome quasi impronunciabile: la triscaidecafobia. Si tratta della paura del numero 13, che ha radici antichissime, religiose e mitologiche. Nella mitologia scandinava, Loki (il beffardo e astuto traditore degli uomini) era il tredicesimo dio, che veniva dopo una schiera di dodici divinità benauguranti. Il più noto riferimento nei Vangeli riguarda l'Ultima Cena, dove i commensali erano tredici.

La sfortuna legata al venerdì ha anch'essa una probabile origine religiosa, poiché è il giorno della morte di Cristo. Per i musulmani, invece, è infausto perché è il giorno in cui Adamo ed Eva mangiarono il frutto proibito. Tuttavia, già nell'antica Roma si credeva che i figli concepiti di venerdì avrebbero avuto una vita difficile e che gli anni bisestili che cominciavano in questo giorno sarebbero stati catastrofici!

Un fatto rilevante che risalirebbe addirittura alle più antiche concezioni astrologiche assiro-babilonesi è che il 13 succede al 12, un numero altamente composto e considerato positivo e perfetto in molte culture (basti pensare alle dodici fatiche

Nell'antica Roma si credeva che i figli concepiti di venerdì avrebbero avuto una vita difficile

di Ercole, ai dodici guardiani di Buddha o ai dodici apostoli di Cristo). Un insieme di dodici elementi si può infatti dividere in parti uguali in molti modi (per due, tre, quattro o sei); un 'tredicesimo' elemento che si aggiunga a questo insieme lo spazia irrimediabilmente, impedendo qualunque suddivisione; il 13, infatti, è un numero primo.

È anche curioso notare che i calendari lunisolari presentano tredici mesi, mentre il calendario gregoriano e quello islamico hanno invece sempre dodici mesi in ogni anno. A tal proposito mi piace citare il cosiddetto 'bestiario celeste' di Pietro Lombardo, scolpito nel 1483 nel basamento della colonna di San Vitale in Piazza del Popolo a Ravenna, in cui spicca il Serpentario o, detto alla greca, Ofiuco, la tredicesima costellazione che il Sole attraversa durante il suo viaggio annuale tra il 29 novembre e il 17 dicembre di ogni anno. Poiché tale costellazione non è visibile in cielo per un'intera lunazione, il Serpentario venne scartato dal computo dei segni zodiacali.

Una delle feste più antiche di Milano è quella del Tredesin de Marz, che risale alla leggenda secondo cui il 13 marzo del 51 d.C. San Barnaba predicò il vangelo di Cristo in una radura poco fuori città dove era ancora viva la tradizione celtica e alzò la croce sopra una pietra con incise tredici linee a raggiera dove alcuni pagani erano riuniti per un rito. La cosiddetta 'pietra del Tredesin de Marz' è ora incastonata nel pavimento della Chiesa di Santa Maria del Paradiso a Milano.

Un altro elemento che contribuisce a rendere temuto il venerdì 13 è che proprio in quella data, nell'ottobre 1307, furono arrestati in massa i famosi Cavalieri templari, osteggiati dal re di Francia Filippo IV il Bello. Da allora, infatti, le maledizioni pronunciate dai Templari torturati avrebbero fatto di questa data un giorno di sventura. La Romagna accolse tantissimi Templari, grazie al Beato Rinaldo da Concorezzo, rettore della Romagna e arcivescovo di Ravenna, il quale nel concilio provinciale di Ravenna del giugno 1311 sentenziò l'assoluzione piena dei cavalieri imputati, falsamente accusati di aver tradito la religione cristiana per quella musulmana, e rigettò come prova processuale le confessioni ottenute sotto tortura. In tale processo pronunciò una chiara condanna della tortura come strumento di indagine, fatto unico in Europa nell'ambito del diritto medievale. Morì nel 1321 nel castello di Argenta, dove si era ritirato a vivere stabilmente dal 1313. A pochi giorni dalla sua scomparsa, a Ravenna spirò nella notte del 13 settembre l'amico Dante Alighieri.

Ma i '13' nella nostra storia non sono finiti qui. Se è proprio la valorosa Legio XIII Gemina (letteralmente 'gemella') che, capitanata da Giulio Cesare durante le campagne militari in Gallia dal 31 a.C. in poi, per prima passò il Rubicone romanizzando la Romagna, è da ricordare che il 13 aprile 1512 Ravenna era devastata dalla tristemente famosa battaglia che vide battersi i Francesi comandati da Gaston de Foix e le truppe della Lega Santa sulle rive del fiume Ronco, la più grande battaglia delle Guerre d'Italia insieme a quella di Marignano. Il 13 giugno 1859 un plebiscito popolare sancì l'annessione della Romagna al Regno d'Italia, mentre il 13 maggio 1944 si

In Oriente il 13 è considerato un numero fortunato perché la parola tre pronunciata "san" è simile alla parola "vivi"

accanirono su Faenza gli aerei americani dell'Usaf del 451° e del 461° Gruppo di Bombardamento, scortati dall'82° Gruppo Caccia. Le prime bombe cominciarono a cadere nella zona di porta Montanara, nello Stradone, attraversando tutta la città fino alla stazione. Le vittime ed i danni furono superiori a quelli del primo attacco del 2 maggio, perché fu sganciato un numero maggiore di bombe. Questa seconda terribile incursione convinse i faentini a sfollare verso le campagne, così che nei bombardamenti successivi il numero delle vittime fu di gran lunga inferiore. Tuttavia, da ravennate, non posso certo dimenticare uno degli eventi più tragici della storia recente della mia città: venerdì 13 marzo 1987, nel cantiere Mecnavi del porto di Ravenna, tredici operai morirono so-



25 novembre 1990. Sono 13 i lavoratori Eni che rimasero uccisi al largo di Ravenna a causa della caduta in mare dell'elicottero in cui viaggiavano

focati dai gas tossici sprigionati durante un incendio nella stiva della nave gasiera "Elisabetta Montanari". Un evento ricordato come una delle più grandi tragedie sul lavoro che si sarebbe potuta evitare garantendo condizioni di lavoro migliori agli operai, molti dei quali assunti in nero. Dopo appena tre anni, il 25 novembre 1990, un elicottero che trasportava tredici lavoratori sulla piattaforma metanifera Porto Corsini Est, precipitò in mare. Inutile ricordare che le vittime di quest'ennesima tragedia furono ancora tredici.

Dopo questo breve excursus sulla valenza del numero 13 voglio evitarvi la fatica di sfogliare il calendario: il 2016 è un anno bisestile ed è iniziato di venerdì, mentre il prossimo venerdì 13 cadrà in maggio. Ciononostante, voglio anche ricordarvi che, tra gli arcani maggiori dei tarocchi, il numero 13 è associato alla carta della Morte, ma che simboleggia la rinascita e la trasformazione dell'uomo. In Oriente, il 13 è considerato perfino un numero fortunato dato che la parola tre, pronunciata san, è simile nella pronuncia alla parola 'vivi' in cinese e coreano e, ugualmente, gli Ebrei lo considerano un giorno propizio poiché, secondo la tradizione, per ordine del rabbino Eliazar, essi digiunarono per tredici giorni e ottennero la pioggia riuscendo così a superare una grave siccità. Così, ancora oggi, chi porta un pendente d'oro o d'argento che rappresenta un 13, ha un talismano per procacciarsi la buona sorte. Insomma, mi verrebbe da dire come gli Inglesi: "When in Rome, do as the Romans do", letteralmente "quando sei a Roma, fai come i Romani", che suona un po' come il nostro "Paese che vai, usanze che trovi". Detto ciò, buona fortuna a tutti!

Silvia Togni

Percorriamo la strada giusta per un equilibrio ecologico, recupero energetico e nuove tecnologie.

LECTRON

30 ANNI
1981-2011

IMPIANTI ELETTRICI

Grazie a chi ci ha accompagnato per 30 anni

... e per il Futuro...

LECTRON srl: Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA) Italy
Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428 - Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

PROTOS SOA

L'ESPERTO RISPONDE

Occupazione: quali novità

Cosa prevede la Legge di stabilità 2016 per favorire l'occupazione?

Il 22 dicembre 2015 è arrivato l'ok definitivo del Senato alla Legge di stabilità 2016. Tra le misure previste, viene confermato l'esonero dal versamento dei contributi Inps per i datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato. L'impatto tuttavia è inferiore rispetto a quanto previsto dalla Legge di stabilità dell'anno passato. Per le assunzioni effettuate dal 1 gennaio 2016, infatti, i datori di lavoro non pagheranno il 40% dei contributi Inps a loro carico (a differenza del precedente esonero pressoché totale) per un periodo di due anni (invece dei tre previsti nel 2015). Restano comunque dovuti dal datore di lavoro i premi e i contributi Inail. In ogni caso, i contributi non pagati non possono eccedere i 3250 euro all'anno. Confermata invece, rispetto al 2015, l'esclusione dell'esonero per le assunzioni con contratto di apprendistato e di lavoro domestico. L'esonero poi non si applica nei confronti dei dipendenti che nei 6 mesi precedenti siano stati occupati a tempo indeterminato presso qualsiasi altro datore di lavoro o che abbiano già usufruito del beneficio. Ritor-



na nel 2016 anche la tassazione agevolata del 10% sui premi di risultato nonché sulle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili, percepiti dal lavoratore in misura non superiore a 2mila euro. L'imposta ridotta potrà applicarsi solo a chi nell'anno precedente ha totalizzato non più di 50mila euro a titolo di redditi da lavoro dipendente.

Paolo Ballanti
ballanti.p@confcooperative.it

Per domande o curiosità
0546 26084 / redazione@inpiazza.it

GIOVANI COOPERATORI

Costruire (insieme)
la cooperazione del futuro

"Per tre giorni ci siamo incontrati, conosciuti, abbiamo condiviso idee e progetti e, alla fine, abbiamo fatto la cosa più naturale: dare vita a un coordinamento unitario di tutti i giovani cooperatori italiani". Matteo Ragnacci, nominato primo coordinatore dell'Alleanza delle Cooperative Giovani, commenta con entusiasmo una nascita storica: seguendo e, per certi versi, anticipando l'orientamento delle tre centrali cooperative Legacoop, Confcooperative e Agci, che si apprestano alla fusione nell'Alleanza delle Cooperative Italiane, i giovani cooperatori hanno deciso di dare vita ad un coordinamento unitario che apre la strada alla cooperazione del futuro. L'evento che ha portato alla creazione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Giovani, che si è svolto a Roma sabato 12 dicembre, segue la prima Winter School, una scuola di formazione attiva organizzata da Generazioni, Oop! e Agci Giovani - i coordinamenti dei giovani rispettivamente di Legacoop, Confcooperative e Agci.



ARTE

Laura Pagliai a Ravenna, Moreni e Samorì a Cotignola

Il tempo sospeso è il titolo dell'esposizione di Laura Pagliai allestita presso lo spazio contemporaneo di idee Vibra in v. M. Fantuzzi 8 a Ravenna, visitabile fino al 30 gennaio. In mostra sono presenti piccole statue che rappresentano una metafora: quella dell'interiorità che l'artista bagnacavallesse spiega essere legata ad una condizione emotiva o a un passaggio di vita vissuta in uno spazio, una stanza fisica ma anche psicologica. Infatti, il rapporto tra materia e psiche, l'evolversi delle sensazioni, l'accostamento di materiali diversi sono al centro della ricerca espressiva di Laura Pagliai. "Nelle sue opere - spiega la critica d'arte Sabina Ghinassi - l'artista ci pone davanti a piccoli uomini, creature che si interrogano. Si trattengono sulle soglie con gesti minimi e lenti: osservano, sognano, probabilmente amano o piangono, ridono a volte, aspettando in silenzio". Nel percorso espositivo il visitatore potrà scoprire ambienti essenziali e, nello stesso tempo, fortemente simbolici, intensi ed evocativi. Orari: mart-giovedì 17-19. Sab 10,30-12,30 e 17-19.

La disciplina della carne, fino al 26 gennaio presso il Museo civico Luigi Varoli in corso Sforza 21 a Cotignola, mette in scena un corpo a corpo tra due autori di notevole importanza nel panorama italiano: Mattia Moreni e

Nicola Samorì. Non si tratta di una bi-personale ma una "doppia" esposizione che confronta due visioni legate in maniera diversa alla fascinazione materica, dipinti e sculture presenti contemporaneamente in due luoghi: il Museo civico Luigi Varoli di Cotignola e la FAR Fabbrica delle Arti di Rimini. In entrambe le sedi vediamo le opere di ambedue gli artisti, messe vicine per evidenziare contrasti e differenze, chiare nell'aspetto formale, non disgiunte da affinità e punti di contatto intellettuale. La mostra è composta da oltre sessanta dipinti con alcune sculture: un percorso ambizioso che pone anche un confronto su potenzialità ed esiti di queste due discipline, la



A sinistra un'opera di Laura Pagliai. Sopra l'allestimento de "La disciplina della carne"

seconda intesa come estensione della prima nella sua logica materializzazione. Orari: giovedì e venerdì 15.30-18.30. Sabato, domenica e festivi 10-12 e 15.30-18.30. A Rimini l'esposizione è allestita presso la Galleria FAR di p.zza Cavour. Orari: ore 10-13 e 16-19. Lunedì non festivi chiuso.

A cura di Manuela Cavina

F.lli ERCOLANI
Falegnameria

**FINESTRE CON GRANDE
DETRAZIONE FISCALE DEL 65%**

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc
- Scuroni legno - alluminio • Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne • Zanzariere • Tapparelle
- Armadi a muro • Mobili su misura

www.ercolanifalegnameria.it

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM
Via Lovatella 14 • FAENZA
Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it

SHOWROOM
Corso Matteotti 43/A
FAENZA (RA)
Tel. 0546 43415
ercofal@falegnameriaercolani.it

Amorino

**impianti
energie rinnovabili**

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

Reg. n. 5778 ISO EN UNI 9001:2008

SPETTACOLI



Alessandro **Bergonzoni** (il 15 gennaio a Faenza) e Paolo **Cevoli** (il 29 gennaio a Cervia)

VENERDI' 8

Faenza Teatro Masini **Bisbetica** prosa / ore 21 / 0546 21306 (repliche l'8 e il 9)

SABATO 9

Ravenna Teatro Alighieri **L'amico Fritz** lirica / ore 20,30 / 0544 249244

Cervia Teatro Comunale **Grand Guignol all'Italiana** prosa / ore 21 / 0544 975196 (replica il 10)

LUNEDI' 11

Russi Teatro Comunale **Il fu Mattia Pascal** prosa / ore 20,45 / 0544 587690

MARTEDI' 12

Faenza Teatro Masini **Balletto di Mosca La Classique** danza / ore 21 / 0546 21306

Imola Teatro Ebe Stignani **Notturmo di donna con ospiti** prosa / ore 21 / 0542 602600 (repliche fino al 17)

MERCOLEDI' 13

Faenza Zingarò Jazz Club **Nicola Peruch & Elena Majoni** musica / ore 21 / 0546 21560

GIOVEDI' 14

Ravenna Teatro Alighieri **Un'ora di tranquillità** prosa / ore 21 (il 17 ore 15,30) / 0544 249244 (repliche fino al 17)

VENERDI' 15

Faenza Teatro Masini **Nessi** prosa di e con Alessandro Bergonzoni / ore 21 / 0546 21306

SABATO 16

Faenza Casa del Teatro **Illusioni** dedicato a Guido, prosa / ore 21 / 0546 623925

DOMENICA 17

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Ballata di uomini e cani** musica, prosa / ore 21 / 0545 64330

MERCOLEDI' 20

Faenza Zingarò Jazz Club **Luca Vitali, il suono del nord** musica / ore 21 / 0546 21560

SABATO 23

Ravenna Teatro Alighieri **Il ritorno di Casanova** prosa / ore 21 / 0544 249244 (replica il 24)

MARTEDI' 26

Lugo Teatro Rossini **Quartetto Mirus** musica / ore 20,30 / 0545 38542

GIOVEDI' 28

Ravenna Teatro Alighieri **Orchestra Sinfonica G. Rossini** musica / ore 20,30 / 0544 249244

VENERDI' 29

Cervia Teatro Comunale **Perché non parli** prosa di e con Paolo Cevoli / ore 21 / 0544 975196

SABATO 30

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Matti da**

slegare prosa / ore 21 / 0545 64330

a cura di **Manuela Cavina**

LIBRO DEL MESE

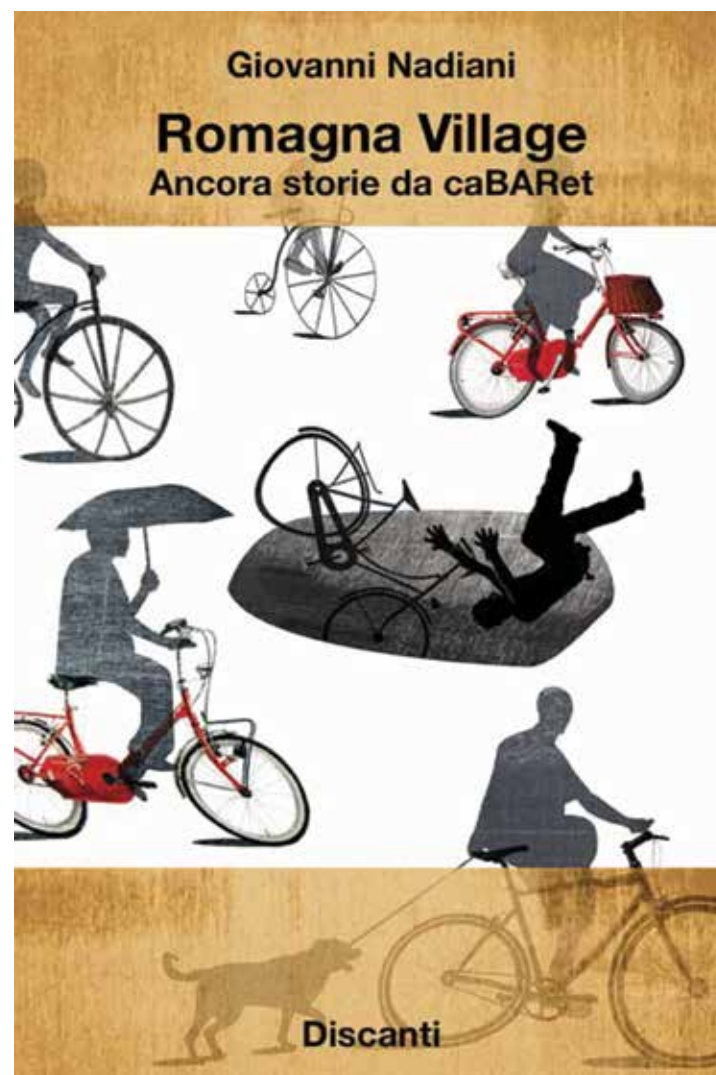
Romagna Village

Si ride di gusto con Giovanni Nadiani e "Romagna Village", la nuova raccolta di storie dello scrittore faentino, arrivata alla terza puntata, di quel genere letterario-teatrale da lui definito "dialeto-cabaret".

In questo volume la fanno da padrone scenette ironiche e monologhi paradossali della Romagna-Italia contemporanea, nella quale agiscono personaggi più che mai attuali, con i quali inevitabilmente ci si immedesima. Nel libro Nadiani racconta di beauty farm, della fatica di fare i genitori, di lavoro precario, di venditori abusivi e i protagonisti si rivelano politicasti di provincia, assicuratori truffaldini, pendolari, coniugi alle prese con la vita di coppia.

Le storie sono narrate attraverso monologhi, dialoghi, versi (anche rap) in un dialetto macchiato di italiano e inglese: la lingua della franchezza, con traduzione a fronte. "Il dialetto ambiguo e mescolato di contemporaneità dei miei personaggi - spiega Nadiani in un'intervista - è utile per smascherare le nostre mode vuote, i nostri atteggiamenti inadeguati e incoerenti". Il dialetto viene quindi utilizzato come lingua che scopre le menzogne, specie quelle che ci raccontiamo da soli. A dirlo è «nunì Zvanì», uno degli sgangherati archetipi romagnoli che riempiono le pagine del libro; o come il romagnolo di turno che riesce a sognare nientemeno che una conversazione con Dio. E quel dio parla romagnolo! Romagna Village è una nuova e divertente immersione dello scrittore e docente faentino in una Romagna linguisticamente iperrealista e molto contaminata.

a cura di **Manuela Cavina**

**Vuoi risparmiare su LUCE e GAS?**

Vieni a trovarci alla Bottega dei Servizi

Ravenna - via Cassino 79/c
dal lunedì al venerdì
dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18
Tel. 0544.402241

Faenza - Corso Mazzini 128/a
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19,30
martedì e giovedì dalle 10 alle 13
Tel. 0546.668238

ENERGIA
COOPERATIVA
ENERGIA
DI VALORE



Società Emiliano Romagnola di Utenti Soc. Coop.
info@cooperutenti.it www.cooperutenti.it facebook/cooperutenti



SÌ

Si dice da anni che i giovani talenti siano “costretti” a migrare all'estero per cercare un'occupazione dignitosa.

Ne conosci alcuni rimasti in Italia con la sincera voglia di **mettersi in gioco per vincere le sfide che la globalizzazione ci impone?**

Se la risposta è un **sì,
saremmo molto felici di conoscerli.**

0545 288884

UNITEC S.p.A., azienda (100% ITALIANA) in forte espansione (140 nuove assunzioni dal 01.09.2014 al 01.09.2015) operante nel settore industriale dell'automazione meccanica, elettrica ed elettronica è felice di conoscere giovani talenti in grado di fare la differenza in vari ambiti del proprio organico.

risorseumane@unitec-group.com
unitec-group.com

UNITEC
We work for your results